



# diritto & religioni

**Semestrale**  
**Anno XIX- n. 1-2024**  
**gennaio-giugno**

ISSN 1970-5301

# 37



**LUIGI  
PELLEGRINI  
EDITORE**

**Diritto e Religioni**  
Semestrale  
Anno XVIII – n. 1-2024  
Gruppo Periodici Pellegrini

*Direttore responsabile*  
Walter Pellegrini

*Direttore fondatore*  
Mario Tedeschi †

*Direttrice*  
Maria d'Arienzo

*Comitato scientifico*

A. Albisetti, A. Autiero, R. Balbi, A. Bettetini, F. Bolognini, B. Chelini-Pont, P. Colella, O. Condorelli, P. Consorti, R. Coppola, G. Dammacco, W. Decock, P. Di Marzio, Card. P. Erdő, F. Falchi, M. Ferrante, A. Fuccillo, M. Introvigne, G. Leziroli, S. Lariccia, G. Lo Castro †, K. Martens, J. Martínez-Torrón, M. F. Maternini, A. Melloni, C. Mirabelli, M. Minicuci, R. Navarro Valls, P. Pellegrino, K. Pennington, E. Petit, F. Petroncelli Hübler, S. Prisco, A. M. Punzi Nicolò †, M. Ricca, A. Stabellini, P. Szabó, A. Talamanca, E. Tawil, P. Valdrini, C. Ventrella, M. Ventura, F. Zanchini di Castiglionchio, A. Zanotti

*Struttura della rivista:*

Parte I

SEZIONI DIRETTORI SCIENTIFICI

*Antropologia culturale* M. Minicuci  
*Diritto canonico* P. Szabó, C. Ventrella  
*Diritti confessionali* V. Fronzoni, A. Vincenzo  
*Diritto ecclesiastico* A. Bettetini  
*Diritto vaticano* V. Marano  
*Sociologia delle religioni e teologia* M. Pascali  
*Storia delle istituzioni religiose* O. Condorelli

Parte II

SETTORI RESPONSABILI

*Giurisprudenza e legislazione amministrativa* G. Bianco, F. Di Prima, F. Balsamo, C. Gagliardi  
*Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana* S. Carmignani Caridi, M. Carni, E. Giarnieri, P. Palumbo, P. Stefani  
*Giurisprudenza e legislazione civile* A. Miccichè, Raffaele Santoro, Roberta Santoro  
*Giurisprudenza e legislazione costituzionale e comunitaria* G. Chiara, C. M. Pettinato, I. Spadaro  
*Giurisprudenza e legislazione internazionale* S. Testa Bappenheim  
*Giurisprudenza e legislazione penale* V. Maiello  
*Giurisprudenza e legislazione tributaria* L. Caprara, O. Daniele, L. Decimo, F. Vecchi

Parte III

SETTORI RESPONSABILI

*Lettere, recensioni, schede, segnalazioni bibliografiche* M. d'Arienzo

AREA DIGITALE F. Balsamo, A. Borghi, C. Gagliardi

### *Comitato dei referees*

Prof. Angelo Abignente – Prof. Andrea Bettetini – Prof.ssa Geraldina Boni – Prof. Salvatore Bordonali – Prof. Mario Caterini – Prof. Antonio Giuseppe Maria Chizzoniti – Prof. Orazio Condorelli – Prof. Pierluigi Consorti – Prof. Raffaele Coppola – Prof. Giuseppe D’Angelo – Prof. Carlo De Angelo – Prof. Pasquale De Sena – Prof. Saverio Di Bella – Prof. Francesco Di Donato – Prof. Olivier Echappè – Prof. Nicola Fiorita – Prof. Antonio Fuccillo – Prof.ssa Chiara Ghedini – Prof. Ivàn Ibàn – Prof. Pietro Lo Iacono – Prof. Carlo Longobardo – Prof. Dario Luongo – Prof. Ferdinando Menga – Prof.ssa Chiara Minelli – Prof. Agustin Motilla – Prof. Vincenzo Pacillo – Prof. Salvatore Prisco – Prof. Federico Maria Putaturo Donati – Prof. Francesco Rossi – Prof.ssa Annamaria Salomone – Prof. Pier Francesco Savona – Prof. Lorenzo Sinisi – Prof. Patrick Valdrini – Prof.ssa Carmela Ventrella – Prof. Marco Ventura – Prof.ssa Ilaria Zuanazzi.

#### *Direzione e Amministrazione:*

Luigi Pellegrini Editore srl  
Via Luigi Pellegrini editore, 41 – 87100 Cosenza  
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672  
E-mail: [info@pellegrinieditore.it](mailto:info@pellegrinieditore.it)  
Sito web: [www.pellegrinieditore.it](http://www.pellegrinieditore.it)

#### *Direzione scientifica e redazione*

I Cattedra di Diritto ecclesiastico Dipartimento di Giurisprudenza  
Università degli Studi di Napoli Federico II  
Via Porta di Massa, 32 Napoli – 80133  
Tel. 338-4950831  
E-mail: [dirittoereligioni@libero.it](mailto:dirittoereligioni@libero.it)  
Sito web: [rivistadirittoereligioni.com](http://rivistadirittoereligioni.com)  
Indirizzo web rivista: [rivistadirittoereligioni.com](http://rivistadirittoereligioni.com)

Autorizzazione presso il Tribunale di Cosenza.  
Iscrizione R.O.C. N. 316 del 29/08/01  
ISSN 1970-5301

#### *Classificazione Anvur:*

La rivista è collocata in fascia “A” nei settori di riferimento dell’area 12 – Riviste scientifiche.

## Diritto e Religioni

### Rivista Semestrale

Abbonamento cartaceo annuo 2 numeri:

per l'Italia, € 75,00

per l'estero, € 120,00

un fascicolo costa € 40,00

i fascicoli delle annate arretrate costano

per l'Italia, € 50,00

per l'estero, € 60,00

Abbonamento digitale (Pdf) annuo 2 numeri, € 50,00

un fascicolo (Pdf) costa, € 30,00

È possibile acquistare singoli articoli in formato pdf al costo di € 10,00 al seguente link: <https://www.pellegrineditore.it/singolo-articolo-in-pdf/>

Per abbonarsi o per acquistare fascicoli arretrati rivolgersi a:

Luigi Pellegrini Editore srl

Via De Rada, 67/c – 87100 Cosenza

Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672

E-mail: [info@pellegrineditore.it](mailto:info@pellegrineditore.it)

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

– bonifico bancario Iban IT82S010308880000001259627 Monte dei Paschi di Siena

– acquisto sul sito all'indirizzo: <https://www.pellegrineditore.it/diritto-e-religioni/>

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Per cambio di indirizzo allegare alla comunicazione la targhetta-indirizzo dell'ultimo numero ricevuto.

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

La collaborazione è aperta a tutti gli studiosi, ma la Direzione si riserva a suo insindacabile giudizio la pubblicazione degli articoli inviati.

Gli autori degli articoli ammessi alla pubblicazione, non avranno diritto a compenso per la collaborazione. Possono ordinare estratti a pagamento.

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

L'Archivio degli indici della Rivista e le note redazionali sono consultabili sul sito web: [rivistadirittoereligioni.com](http://rivistadirittoereligioni.com)



## *Criteria per la valutazione dei contributi*

I contributi sono sottoposti a valutazione.

Di seguito si riportano le modalità attuative.

Tipologia – È stata prescelta la via del *referee* anonimo e doppiamente cieco. L'autore non conosce chi saranno i valutatori e questi non conoscono chi sia l'autore. L'autore invierà il contributo alla Redazione in due versioni, una identificabile ed una anonima, esprimendo il suo consenso a sottoporre l'articolo alla valutazione di un esperto del settore scientifico disciplinare, o di settori affini, scelto dalla Direzione in un apposito elenco.

Criteri – La valutazione dello scritto, lungi dal fondarsi sulle convinzioni personali, sugli indirizzi teorici o sulle appartenenze di scuola dell'autore, sarà basata sui seguenti parametri:

- originalità;
- pertinenza all'ambito del settore scientifico-disciplinare IUS 11 o a settori affini;
- conoscenza ed analisi critica della dottrina e della giurisprudenza;
- correttezza dell'impianto metodologico;
- coerenza interna formale (tra titolo, sommario, e *abstract*) e sostanziale (rispetto alla posizione teorica dell'autore);
- chiarezza espositiva.

Doveri e compiti dei valutatori – Gli esperti cui è affidata la valutazione di un contributo:

- trattano il testo da valutare come confidenziale fino a che non sia pubblicato, e distruggono tutte le copie elettroniche e a stampa degli articoli ancora in bozza e le loro stesse relazioni una volta ricevuta la conferma dalla Redazione che la relazione è stata ricevuta;
- non rivelano ad altri quali scritti hanno giudicato; e non diffondono tali scritti neanche in parte;
- assegnano un punteggio da 1 a 5 – sulla base di parametri prefissati – e formulano un sintetico giudizio, attraverso un'apposita scheda, trasmessa alla Redazione, in ordine a originalità, accuratezza metodologica, e forma dello scritto, giudicando con obiettività, prudenza e rispetto.

Esiti – Gli esiti della valutazione dello scritto possono essere: (a) non pubblicabile; (b) non pubblicabile se non rivisto, indicando motivamente in cosa; (c) pubblicabile dopo qualche modifica/integrazione, da specificare nel dettaglio; (d) pubblicabile (salvo eventualmente il lavoro di *editing* per il rispetto dei criteri redazionali). Tranne che in quest'ultimo caso l'esito è comunicato all'autore a cura della Redazione, nel rispetto dell'anonimato del valutatore.

Riservatezza – I valutatori ed i componenti della Direzione, del Comitato scientifico e della Redazione si impegnano al rispetto scrupoloso della riservatezza sul contenuto della scheda e del giudizio espresso, da osservare anche dopo l'eventuale pubblicazione dello scritto. In quest'ultimo caso si darà atto che il contributo è stato sottoposto a valutazione.

Valutatori – I valutatori sono individuati tra studiosi fuori ruolo ed in ruolo, italiani e stranieri, di chiara fama e di profonda esperienza del settore scientifico-disciplinare IUS 11 o che, pur appartenendo ad altri settori, hanno dato ad esso rilevanti contributi.

Vincolatività – Sulla base della scheda di giudizio sintetico redatta dai valutatori il Direttore decide se pubblicare lo scritto, se chiederne la revisione o se respingerlo. La valutazione può non essere vincolante, sempre che una decisione di segno contrario sia assunta dal Direttore e da almeno due componenti del Comitato scientifico.

Eccezioni – Il Direttore, o il Comitato scientifico a maggioranza, può decidere senza interpellare un revisore:

- la pubblicazione di contributi di autori (stranieri ed italiani) di riconosciuto prestigio accademico o che ricoprono cariche di rilievo politico-istituzionale in organismi nazionali, comunitari ed internazionali anche confessionali;
- la pubblicazione di contributi già editi e di cui si chiedi la pubblicazione con il permesso dell'autore e dell'editore della Rivista;
- il rifiuto di pubblicare contributi palesemente privi dei necessari requisiti di scientificità, originalità, pertinenza.

# INDICE

## Parte I

### **Diritto Canonico**

GIUSEPPE BATURI

*Stato e Chiesa a 40 anni dalla firma del Concordato* 29

ENRICO GIARNIERI

*Universalità' della giurisdizione ecclesiastica e matrimonio concordatario:  
l'esperienza della Segnatura Apostolica* 41

ANTONIO FABRIZIO PAPA

*Il Collegio episcopale come rappresentazione dinamica in forma  
di relazioni giuridiche* 55

FRANCESCO SALVATORE REA

*Tutela giuridica dell'indagato e disfunzioni patologiche nella prævvia  
investigatio. Anamnesi, diagnosi e prognosi tra esercizi sinodali  
di razionalità procedimentale e scenari de iure condendo* 96

ANDREA RIPA

*La giustizia come riparazione e rigenerazione nel processo canonico  
di nullità matrimoniale. Responsabilità degli Operatori del Tribunale  
e degli Avvocati* 201

### **Diritto Ecclesiastico**

ANTONIO ANGELUCCI

*Human Fraternity and Sustainable Development in the 2030 Horizon:  
Theological Perspectives vs Geopolitical Strategies?* 225

SIMONA ATTOLLINO

*Beni culturali di interesse religioso: territorio e forme di bilateralità* 237

BRIGITTA MARIECLAIRE CATALANO

*Female Genital Mutilation, Between Religious Practices and Cultural  
Traditions: the Case of The Gambia* 253

STEFANIA DAZZETTI

*Un pluralismo controverso. Caratteri e criticità del sistema  
educativo israeliano* 265

VITO GASSI

*Pluralismo confessionale e cooperazione allo sviluppo sostenibile  
nell'Africa subsabariana: prime riflessioni sul caso del Camerun* 280

LUIGI LACROCE

*Il patrimonio culturale della Chiesa cattolica tra diritto canonico  
e diritto statale: il sistema normativo* 294

YARU LI		
	<i>New perspectives on marriage in Chinese and Japanese law - same-sex marriage</i>	325
SALVATORE MANZO		
	<i>La tutela del sentimento religioso nella comunicazione commerciale: considerazioni a margine del “Caso Amica Chips” (Comitato di Controllo I.a.p., Ingiunzione 7/2024)</i>	350
PAOLO PALUMBO		
	<i>Sana cooperatio e bilateralità nella missione della Chiesa cattolica: evoluzioni, trasformazioni e prospettive</i>	376
TIZIANO RIMOLDI		
	<i>Un case study nelle intese ex art. 8, comma 3, della Costituzione: l’Istituto avventista di cultura biblica</i>	428

**Focus - European Convention on Human Rights. 30 years of the European Convention on Human Rights in Hungary. Freedom of religion or belief in the 70 years of the European Convention on Human Rights**

MARIA D’ARIENZO		
	<i>State restrictions on the right to religious freedom in the ECHR case-law</i>	471
FABIO FRANCESCHI		
	<i>Religion in politics and the role of religious parties in the European democratic process</i>	483
DAVID KOBEL		
	<i>End-of-life decisions in connection with Article 9 in the practice of ECtHR</i>	510
VINCENZO PACILLO		
	<i>Sustainable secularism as a tool for managing religious diversity: a framework for European Democracies (and for the industrial relations) in the perspective of European jurisprudence and Robert Audi’s theory</i>	520
MARIA CHIARA RUSCAZIO		
	<i>The proof of religious convictions in the caselaw of the European Court of Human Rights</i>	553
BALÁZS SCHANDA		
	<i>The Impact of the Jurisprudence of the European Court of Human Rights on Church-State Relations in Europe</i>	567
ELENI VARVAROUSI		
	<i>The Greek case law of the European Court of Human Rights regarding freedom of religion</i>	582

**Diritti Confessionali**

BASSIRA HUSSEN		
	<i>Political Islam and Secularism: Insights from the Hamburg Demonstrations and Beyond</i>	590

NICO SPUNTONI  
*Le minoranze cristiane del Medio Oriente nelle Primavere arabe* 608

### **Diritto Vaticano**

ALESSANDRO DIDDI  
*Il processo penale vaticano e le garanzie del 'giusto processo'.  
Riflessioni a margine di una recente sentenza del Tribunale vaticano* 629

FRANCESCO VISCOME  
*Il Processo civile vaticano* 650

### **Storia delle istituzioni religiose e dei rapporti tra Diritto e Religioni**

FERRUCCIO MARADEI  
*Sinodi diocesani e concili provinciali nelle opere di Giovanni Battista  
De Luca* 669

### **Argomenti, dibattiti, cronache**

ALESSANDRO ALBISETTI  
*Napoleone all'Elba* 686

RAFFAELE COPPOLA  
*Unità e universalità nella prospettiva della Terza Roma* 692

SARA LUCREZI  
*Quirinus, curiae, Quirites, ius Quiritium. Quirinus come "dio civico"* 702

RAFFAELE SANTORO  
*Santa Sede, algoretica e intelligenza artificiale: dalla Rome Call for  
AI Ethics al G7* 714

### **In ricordo**

ANDREA BETTETINI  
*Gaetano Lo Castro, un Maestro* 733

## **Parte II**

**Giurisprudenza e legislazione amministrativa** 741



- *Presentazione*

- *Consiglio di Stato, Sezione Quinta, sentenza 8 gennaio 2024, n. 258*  
(Comunità di Bose - Non riconducibilità dell'attività di ospitalità nell'alveo  
di quelle ricettive)

- *Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, Sez. giurisdizionale, sentenza 22 gennaio 2024, n. 51*

(Enti ecclesiastici - Oneri di urbanizzazione - Inapplicabilità dell'esenzione)  
 - *Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima Stralcio, sentenza 20 febbraio 2024, n. 3399*  
 (Ministri di culto acattolico - diniego istanza di approvazione governativa per insussistenza del requisito numerico - Non violazione dell'art. 19 Cost.)  
 - *Consiglio di Stato, Sezione Seconda, sentenza 18 marzo 2024, n. 2567*  
 (Simboli religiosi negli edifici pubblici - Ordinanza sindacale contingente ed urgente di affissione del crocifisso - Illegittimità per difetto di attribuzione)  
 - *Consiglio di Stato, Sezione Seconda, ordinanza 21 marzo 2024, n. 1026*  
 (Pianificazione urbanistica - libertà di culto - obbligo dell'Amministrazione di adottare misure interinali alternative in contraddittorio con gli interessati)  
 - *Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione Prima, sentenza 7 maggio 2024, n. 442*  
 (Ministri di culto acattolico - Diniego permesso di soggiorno per motivi religiosi – Legittimo)

## Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana

743



- *Presentazione*

### LEGISLAZIONE CANONICA

- *Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" del Sommo Pontefice Francesco circa i limiti e le modalità dell'ordinaria amministrazione (16 gennaio 2024)*  
 - *Nota del Dicastero per la Dottrina della Fede "Gestis verbisque" sulla validità dei Sacramenti (2 febbraio 2024)*  
 - *Chirografo del Santo Padre sulla collaborazione tra i Dicasteri della Curia Romana e la Segreteria Generale del Sinodo (16 febbraio 2024)*  
 - *Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" del Sommo Pontefice Francesco "Munus Tribunalis" con la quale viene modificata la Lex Propria Supremi Tribunalis Signaturae Apostolicae del 21 giugno 2008 (28 febbraio 2024)*  
 - *Chirografo di Sua Santità Francesco per l'approvazione dello Statuto e del Regolamento del Capitolo della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore (19 marzo 2024)*  
 - *Rescriptum ex Audientia Sanctissimi sui Canonici e Coadiutori del Capitolo di Santa Maria Maggiore (19 marzo 2024)*  
 - *Dichiarazione del Dicastero per la Dottrina della Fede "Dignitas infinita" circa la dignità umana (2 aprile 2024)*  
 - *Bolla di Indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025 "Spes non confundit" (9 maggio 2024)*

- *Norme sulla Concessione dell'Indulgenza durante il Giubileo Ordinario dell'Anno 2025 indetto da Sua Santità Papa Francesco (13 maggio 2024)*
- *Norme del Dicastero per la Dottrina della Fede per procedere nel discernimento di presunti fenomeni soprannaturali (17 maggio 2024)*

#### GIURISPRUDENZA ROTALE

- *Tribunale Apostolico della Rota Romana, Coram Salvatori, decr. 2 marzo 2023 con nota di*

#### ODILIA DANIELE

- *Sull'applicabilità del can. 1680, § 2 agli appelli contro le sentenze negative (pro validitate)*

754

#### LEGISLAZIONE VATICANA

- *Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" del Sommo Pontefice Francesco con la quale vengono modificati e integrati il Motu Proprio "sulla trasparenza, il controllo e la concorrenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano" del 19 maggio 2020, e le relative "Norme" e "Tutela giurisdizionale" (16 gennaio 2024)*
- *Decreto del Sommo Pontefice Francesco relativo alla pubblicazione di provvedimenti normativi nello Stato della Città del Vaticano (16 gennaio 2024)*
- *Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" del Sommo Pontefice Francesco recante modifiche alla Legge sull'ordinamento giudiziario, alla Legge recante disposizioni per la dignità professionale e il trattamento economico dei magistrati ordinari del Tribunale e dell'Ufficio del Promotore di giustizia e al Regolamento Generale del Fondo Pensioni (27 marzo 2024)*
- *Decreto N. DCLII del Presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano recante "Disposizioni speciali in materia di affidamento dei contratti pubblici relativi all'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere per il Giubileo 2025" (22 aprile 2024)*
- *Decreto N. DCLVII della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano con il quale viene promulgato il Regolamento Generale sulla protezione dei Dati personali (30 aprile 2024)*
- *Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" «Fratello Sole» del Sommo Pontefice Francesco (21 giugno 2024)*

#### Giurisprudenza e legislazione civile

768



- *Presentazione*

- *Corte di Cassazione, Sezione Seconda Civile, ordinanza 15 febbraio 2024, n. 4207*

(edificio di culto, vincolo di destinazione, FEC, art. 831 c.c., deputatio ad cultum)

- *Corte di Cassazione, Sezione Prima Civile, ordinanza 20 marzo 2024, n. 7519*  
(regolamento di competenza, pregiudizialità tecnica, separazione, giudizio ecclesiastico, nullità matrimoniale)

- *Corte di Cassazione, Sezione Prima Civile, ordinanza 2 aprile 2024, n. 8627*  
(ente di beneficenza, consiglio di amministrazione, ente ecclesiastico, IPAB, natura pubblicistica)

- *Corte di Cassazione, Sezione Prima Civile, ordinanza 12 aprile 2024, n. 9934*  
(art. 129bis c.c., risarcimento, obbligo di fedeltà, nullità matrimoniale, tribunale ecclesiastico, mala fede)

- *Corte di Cassazione, Sezione Lavoro Civile, ordinanza 12 aprile 2024, n. 9988*  
(insegnamento della religione cattolica, stabilizzazione, risarcimento, danno da violazione di direttiva UE)

- *Corte di Cassazione, Sezione Prima Civile, ordinanza 30 aprile 2024, n. 11700*  
(status di rifugiato, persecuzione, libertà di culto, Repubblica Popolare Cinese)

- *Corte di Cassazione, Sezione Prima Civile, ordinanza 16 maggio 2024, n. 13570*  
(scelta educativa, minorenni, conflitto coniugale, scuola privata cattolica, laicità)

- *Corte di Cassazione, Sezione Prima Civile, ordinanza 27 maggio 2024, n. 14739*  
(delibazione, sentenza ecclesiastica, convivenza ultratriennale, ordine pubblico)

- *Corte di Cassazione, Sezione Lavoro Civile, ordinanza 3 giugno 2024, n. 15453*  
(ripetizione d'indebito, pensione ai superstiti, ministro di culto, Tavola Valdese, previdenza)

- *Corte di Cassazione, Sezione Lavoro Civile, ordinanza 12 giugno 2024, n. 16319*  
(mansioni, inquadramento, sacrista, CCNL)

## Giurisprudenza costituzionale, eurounitaria e CEDU

770



- *Presentazione*

- *Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Sezione Prima, 1° febbraio 2024, caso Sardar Babayev c. Azerbaijan, ricorsi nn. 34015/17 e 26896/18*

(Libertà di culto - formazione del clero - misure cautelari - trattamenti degradanti - sicurezza pubblica - scuole islamiche nazionali)

- *Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Sezione Quarta, 6 febbraio 2024, caso Hamzayan c. Armenia, ricorso n. 43082/14*

(Proselitismo - discussione religiosa - principio di legalità - sanzioni amministrative)

- Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Sezione Dodicesima, 13 febbraio 2024, caso *Executief van de Moslims van België e altri c. Belgio*, ricorso n. 16760/22 (Pratiche alimentari - macellazione rituale - violenza sugli animali - ordine pubblico - uguale trattamento)
- Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Sezione Quarta, 5 marzo 2024, caso *Föderation der Aleviten Gemeinden in Österreich c. Austria*, ricorso n. 64220/19 (Registrazione di confessione religiosa - procedimento amministrativo - rapporti interconfessionali - aleviti)
- Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Sezione Seconda, 12 marzo 2024, caso *Kanatli c. Türkiye* n. 18382/15 (Servizio militare-servizio alternativo - obiezione di coscienza - vuoto legislativo)
- Corte costituzionale, sentenza 18 gennaio 2024, n. 5 (Adozione di maggiorenni – Famiglia – Diritto al rispetto della propria identità personale)
- Corte costituzionale, sentenza 26 gennaio 2024, n. 10 (Dignità del detenuto – Rieducatività della pena – Affettività coniugale)
- Corte costituzionale, sentenza 22 aprile 2024, n. 66 (Matrimonio – Unione civile – Effetti della rettificazione anagrafica del sesso)

## Giurisprudenza e legislazione internazionale

772



### - Presentazione

#### SIMBOLI RELIGIOSI

- *Municipio di Varsavia, ordinanza 822/2024 (POLONIA)*  
(crocifissi – laicità dello Stato – neutralità della Pubblica Amministrazione)
- *Louisiana, legge HB 71/2024, del 19 giugno 2024 (USA)*  
(Dieci Comandamenti – Van Orden – scuola pubblica)

#### CHIESA CATTOLICA

- *Tribunal judiciaire de Lorient, n. RG 23/01468, del 3 aprile 2024 (FRANCIA)*  
(diritto canonico – responsabilità civile – risarcimento del danno esistenziale)
- *Wisconsin, Supreme Court, affaire 'Catholic Charities Bureau, Inc. vs State of Wisconsin Labor and Industry Review Commission', 14 marzo 2024 (USA)*  
(attività di religione e di culto – tassazione – proselitismo)

#### CHIESA EVANGELICA

- *BAG, n. 8/azr/318/22, del 25 gennaio 2024 (GERMANIA)*  
(enti ecclesiastici – enti pubblici – discriminazione)

#### INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE A SCUOLA

- *Indiana, Legge sull'istruzione religiosa, HB 1137, del 13 marzo 2024 (USA)*

(scuola pubblica – istruzione religiosa – scelta dei genitori)

#### TUTELA DELLA PRIVACY

- *British Columbia, affaire 'Vabuolas vs British Columbia', British Columbia Superior Court, n. 2024/27, dell'8 gennaio 2024 (CANADA)* (libertà religiosa – Testimoni di Geova – dati sensibili)

#### ISLAM

- *Affaire 'Mubarak Ahmad Sani vs Pakistan', Pakistan Supreme Court, 6 febbraio 2024 (PAKISTAN)*

(Corano – irretroattività – libertà religiosa)

*Hawaii, affaire 'Long vs Sugai', 2d Circuit Appeal Court, 5 febbraio 2024 (USA)*

(Ramadan – libertà religiosa – carceri)

#### LIBERTÀ RELIGIOSA

- *United States Court of Appeals for the Ninth Circuit, affaire 'Apache Stronghold vs United States', 1 marzo 2024 (USA)*

(religioni di minoranza – Apaches – eguaglianza)

- *Utah, Exercise of Religion Amendments Bill, SB150, 22 febbraio 2024 (USA)*

(discriminazioni – inviolabilità – diritti pregressi)

- *Tennessee, legge HB878, del 22 febbraio 2024 (USA)*

(matrimonio – obiezione di coscienza – stato civile)

#### SEPARAZIONE FRA STATO E CHIESA

- *Corte suprema del Mississippi, affaire 'Melton vs Union Hill Missionary Baptist Church', 11 gennaio 2024 (USA)*

(interna corporis – autogestione – principio di non interferenza)

#### EBRAISMO

- *Bristol Employment Tribunal, affaire 'Miller vs University of Bristol', 31 gennaio 2024 (UK)*

(antisionismo – filosofia – opinioni)

- *Indiana, House Bill 1002, dell'8 marzo 2024 (USA)*

(scuole pubbliche – Israele – antisionismo)

## Giurisprudenza e legislazione penale

776



- *Presentazione*

- *Corte di Cassazione, Sezione Terza penale, 11 gennaio 2024, n. 1253*

(Delitti contro il sentimento religioso – Turbamento di funzioni religiose del culto di una confessione religiosa – Rilevanza delle condotte)

- *Corte di Cassazione, Sezione Terza penale, sentenza 7 marzo 2024, n. 3981*

(Libertà di espressione - Critica giornalistica - Discorso pubblico - Offese a una confessione religiosa mediante vilipendio di persone - Aggravante della

finalità di discriminazione e di odio razziale -Discorso d'odio)  
- *Corte di Cassazione, Sezione Sesta penale, 16 maggio 2024, n. 4951*  
(Maltrattamenti in famiglia – Finalità educativo-religiosa - Elemento soggettivo – Irrilevanza)

## Giurisprudenza e legislazione tributaria

778



- *Presentazione*
- *Corte di Cassazione, Sez. Tributaria, ordinanza 31 gennaio 2024, n. 2877*  
(Ires - Istituto diocesano per il sostentamento del clero - agevolazione ex art. 6, primo comma, lett. c) del d.p.r. n. 601 del 1973)
- *Corte di Cassazione, Sez. V, ordinanza 22 aprile 2024, n. 10832*  
(Ires - ente ecclesiastico - agevolazione ex art. 6, primo comma, lett. c) del d.p.r. n. 601 del 1973 - non spetta)
- *Corte di giustizia tributaria di Primo Grado di Udine, Sez. I, sentenza 13 marzo 2024, n. 67* (IMU – enti religiosi)
- *Corte di Cassazione, Sez. Tributaria, ordinanza 8 marzo 2024, n. 6337*  
(Ici - enti ecclesiastici - attività di culto - onere della prova - esenzione non spettante)
- *Corte di Cassazione, Sez. Tributaria, sentenza 15 maggio 2024, n. 13415*  
(Tari, edifici di culto, onere della prova, esenzione non spettante)
- *Corte di giustizia tributaria di secondo grado Lazio, sez. XIV, sentenza 30 aprile 2024, n. 2895*  
(Imu, onere della prova, attività di religione e di culto, esenzione non spettante)
- *Corte di giustizia tributaria di secondo grado Lazio, sez. XV, sentenza 23 aprile 2024, n. 2702*  
(Tasi, onere della prova, attività di religione e di culto, esenzione spettante)

## Parte III

### Recensioni

- GIOVANNI BAGNUS, *La relazione possibile tra il processus brevior e l'incapacità matrimoniale. Primi apporti della dottrina e applicazioni in foro canonico*, Marcianum Press, Venezia 2024, pp. 373 (**Giovanni Parise**) 783
- DANIELE FERRARI (ed.), *Orientamento sessuale e libertà religiosa. Percorsi e sfide nel diritto internazionale ed europeo*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 441 (**Ignazio Barbetta**) 786
- EMANUELE TUPPUTI, *Accompagnare, discernere ed integrare verso il bene possibile alla luce di Amoris laetitia*, Rotas, Barletta, 2024 (**Lorenzo Lorusso**) 790



# INDEX

## Part I

### Canon Law

GIUSEPPE BATURI

*State and Church 40 years after the signing of the Concordat* 29

ENRICO GIARNIERI

*'Universality' of ecclesiastical jurisdiction and marriage concordatary: the experience of the Apostolic Signatura* 41

ANTONIO FABRIZIO PAPA

*The College of Bishops as a dynamic representation in the form of juridical relations* 55

FRANCESCO SALVATORE REA

*Suspect's legal protection and pathological dysfunction in the *prævia* investigatio. Anamnesis, diagnosis, and prognosis between synodal exercises of procedural rationality and *de iure condendo* perspectives* 96

ANDREA RIPA

*Justice as reparation and regeneration in the matrimonial nullity process. Responsibilities of Tribunal Ministers and Lawyers* 201

### Ecclesiastical Law

ANTONIO ANGELUCCI

*Human Fraternity and Sustainable Development in the 2030 Horizon: Theological Perspectives vs Geopolitical Strategies?* 225

SIMONA ATTOLLINO

*Cultural heritage of religious interest: territory and bilateral forms* 237

BRIGITTA MARIECLAIRE CATALANO

*Female Genital Mutilation, Between Religious Practices and Cultural Traditions: the Case of The Gambia* 253

STEFANIA DAZZETTI

*Controversial pluralism. Characters and critical issues in the Israeli educational system* 265

VITO GASSI

*Confessional pluralism and sustainable development cooperation in Sub-Saharan Africa: initial reflections on the case of Cameroon* 280

LUIGI LACROCE	<i>The cultural heritage of the Catholic Church between canon law and state law: the regulatory system</i>	294
YARU LI	<i>New perspectives on marriage in Chinese and Japanese law - same-sex marriage</i>	325
SALVATORE MANZO	<i>The protection of religious feeling in commercial communication: considerations on the “Amica Chips Case” (I.a.p. Control Committee, Injunction 7/2024)</i>	350
PAOLO PALUMBO	<i>Sana cooperatio and bilaterality in the mission of the Catholic Church: evolutions, transformations and perspectives</i>	376
TIZIANO RIMOLDI	<i>A Case Study in the Agreements Under Article 8(3) of the Constitution: the Istituto Adventista di Cultura Biblica</i>	428
<b>Focus - European Convention on Human Rights. 30 years of the European Convention on Human Rights in Hungary. Freedom of religion or belief in the 70 years of the European Convention on Human Rights</b>		
MARIA D’ARIENZO	<i>State restrictions on the right to religious freedom in the ECHR case-law</i>	471
FABIO FRANCESCHI	<i>Religion in politics and the role of religious parties in the European democratic process</i>	483
DAVID KOBEL	<i>End-of-life decisions in connection with Article 9 in the practice of ECtHR</i>	510
VINCENZO PACILLO	<i>Sustainable secularism as a tool for managing religious diversity: a framework for European Democracies (and for the industrial relations) in the perspective of European jurisprudence and Robert Audi’s theory</i>	520
MARIA CHIARA RUSCAZIO	<i>The proof of religious convictions in the caselaw of the European Court of Human Rights</i>	553
BALÁZS SCHANDA	<i>The Impact of the Jurisprudence of the European Court of Human Rights on Church-State Relations in Europe</i>	567
ELENI VARVAROUI	<i>The Greek case law of the European Court of Human Rights regarding freedom of religion</i>	582

## **Religious Laws**

BASSIRA HUSSEN

*Political Islam and Secularism: Insights from the Hamburg Demonstrations and Beyond* 590

NICO SPUNTONI

*The Christian minorities of the Middle East in the Arab Spring* 608

## **Vatican Law**

ALESSANDRO DIDDI

*The Vatican criminal trial and the guarantees of 'fair trial'. Reflections on the sidelines of a recent ruling by the Vatican Tribunal* 629

FRANCESCO VISCOME

*The Vatican civil trial* 650

## **History of religious institutions and relations between law and religion**

FERRUCCIO MARADEI

*Diocesan synods and provincial councils in the treatises of Giovanni Battista De Luca* 669

## **Topics, debates, chronicles**

ALESSANDRO ALBISETTI

*Napoleon on Elba* 686

RAFFAELE COPPOLA

*Unity and universality in the perspective of the Third Rome* 692

SARA LUCREZI

*Quirinus, curiae, Quirites, ius Quiritium. Quirinus as "civic god"* 702

RAFFAELE SANTORO

*Holy See, Algorithmics and Artificial Intelligence: from the Rome Call for AI Ethics to the G7* 714

## **In memory**

ANDREA BETTETINI

*Gaetano Lo Castro, a Master* 733

## **Part II**

**Administrative Jurisprudence and Legislation** 742



- *Presentation*
- *Council of State, Fifth Section, judgement of 8 January 2024, no. 258.*  
(Bose Community - Non-attributable hospitality activity to the hospitality sector)
- *Administrative Justice Council for the Sicilian Region, Jurisdictional Section, judgement of 22 January 2024, no. 51*  
(Ecclesiastical bodies - Urbanization charges - Inapplicability of the exemption)
- *Latium Regional Administrative Court, First Section Excerpt, judgement of 20 February 2024, no. 3399*  
(Non-Catholic ministers of worship - denial of application for government approval due to non-existence of the numerical requirement - Non-violation of art. 19 of the Constitution)
- *Council of State, Second Section, judgement of 18 March 2024, no. 2567*  
(Religious symbols in public buildings - Contingent and urgent union order for the posting of the crucifix - Illegitimacy due to lack of attribution)
- *Council of State, Second Section, ordinance of 21 March 2024, no. 1026*  
(Urban planning - freedom of worship - obligation of the Administration to adopt alternative temporary measures in consultation with the interested parties)
- *Piedmont Regional Administrative Court, First Section, judgement of 7 May 2024, no. 442*  
(Non-Catholic ministers of worship - Refusal of residence permit for religious reasons - Legitimate)

## Canonical and Vatican Jurisprudence and Legislation

745



- *Presentation*
- CANONICAL LEGISLATION
- *Apostolic Letter in the form of “Motu Proprio” from the Supreme Pontiff Francis regarding the limits and methods of ordinary administration (16 January 2024)*
- *Note from the Dicastery for the Doctrine of the Faith “Gestis verbisque” on the validity of the Sacraments (2 February 2024)*
- *Chirograph of the Holy Father on the collaboration between the Dicasteries of the Roman Curia and the General Secretariat of the Synod (16 February 2024)*
- *Apostolic Letter in the form of “Motu Proprio” of the Supreme Pontiff Francis “Munus Tribunalis” with which the Lex Propria Supremi Tribunalis Signaturae Apostolicae of 21 June 2008 (28 February 2024) is modified*
- *Chirograph of His Holiness Francis for the approval of the Statute and Regulations of the Chapter of the Papal Basilica of Santa Maria Maggiore (19 March 2024)*
- *Rescriptum ex Audientia Sanctissimi on the Canons and Coadjutors of the Chapter of Santa Maria Maggiore (19 March 2024)*

- *Declaration of the Dicastery for the Doctrine of the Faith “Dignitas Infinita” regarding human dignity* (2 April 2024)
- *Bull of Indiction of the Ordinary Jubilee of the Year 2025 “Spes non confundit”* (9 May 2024)
- *Rules on the Granting of Indulgence during the Ordinary Jubilee of the Year 2025 announced by His Holiness Pope Francis* (13 May 2024)
- *Rules of the Dicastery for the Doctrine of the Faith for proceeding in the discernment of alleged supernatural phenomena* (17 May 2024)

#### ROTAL JURISPRUDENCE

- *Tribunale Apostolico della Rota Romana, Coram Salvatore, decr. 2 March. 2023*  
annotated by

#### ODILIA DANIELE

- *About the applicability of can. 1680, § 2 to appeals against negative sentences (pro validitate)*

754

#### VATICAN LEGISLATION

- *Apostolic Letter in the form of “Motu Proprio” from the Supreme Pontiff Francis with which the Motu Proprio “on transparency, control and competition in the procedures for awarding public contracts of the Holy See and the Vatican City State are modified and integrated” of 19 May 2020, and the related “Regulations” and “Jurisdictional protection”* (16 January 2024)
- *Decree of the Supreme Pontiff Francis relating to the publication of regulatory provisions in the Vatican City State* (16 January 2024)
- *Apostolic Letter in the form of “Motu Proprio” from the Supreme Pontiff Francis containing amendments to the Law on the judicial system, to the Law containing provisions for the professional dignity and economic treatment of the ordinary magistrates of the Court and of the Office of the Promoter of Justice and to the General Regulations of the Pension Fund* (27 March 2024)
- *Decree No. DCLII of the President of the Governorate of the Vatican City State containing “Special provisions regarding the awarding of public contracts relating to the acquisition of services, supplies, works and works for the Jubilee 2025”* (22 April 2024)
- *Decree No. DCLVII of the Pontifical Commission for Vatican City State with which the General Regulation on the protection of personal data is promulgated* (30 April 2024)
- *Apostolic Letter in the form of “Motu Proprio” «Fratello Sole» of the Supreme Pontiff Francis* (21 June 2024)

#### Civil Jurisprudence and Legislation

769



- *Presentation*

- *Court of Cassation, Second Civil Section, judgement of 15<sup>th</sup> February 2024, no. 4207* (building of worship, constraint on use, church owning fund of the Ministry of the Interior, article 831 Civil Code, deputatio ad cultum)

- *Court of Cassation, First Civil Section, judgement of 20<sup>th</sup> March 2024, no. 7519* (regulation of competence, prior decision, separation, ecclesiastical judgment, matrimonial nullity)

- *Court of Cassation, First Civil Section, judgement of 2<sup>nd</sup> April 2024, no. 8627* (charitable organization, board of administration, ecclesiastical organization, public nature of entity)

- *Court of Cassation, First Civil Section, judgement of 12<sup>th</sup> April 2024, no. 9934* (article 129bis Civil Code, compensation, obligation of fidelity, marriage nullity, ecclesiastical court, bad faith)

- *Court of Cassation, Labor Civil Section, judgement of 12<sup>th</sup> April 2024, no. 9988* (teaching of Catholic religion, stabilization, compensation, damage from violation of EU directive)

- *Court of Cassation, First Civil Section, judgement of 30<sup>th</sup> April 2024, no. 11700* (refugee status, persecution, freedom of religion, People's Republic of China)

- *Court of Cassation, First Civil Section, judgement of 16<sup>th</sup> May 2024, no. 13570* (educational choice, minors, marital conflict, Catholic private school, secularism)

- *Court of Cassation, First Civil Section, judgement of 27<sup>th</sup> May 2024, no. 14739* (law enforcement, ecclesiastical judgment, cohabitation beyond three years, public policy)

- *Court of Cassation, Labor Civil Section, judgement of 3<sup>rd</sup> June 2024, no. 15453* (undue repayment, survivor's pension, minister of religion, Waldensian Table, welfare)

- *Court of Cassation, Labor Civil Section, judgement of 12<sup>th</sup> June 2024, no. 16319* (duties, grading, sacristan, collective bargaining agreement)

## Constitutional, EU and ECHR Jurisprudence

771



- *Presentation*

- *European Court of Human Rights, First Section, 1st February 2024, case Sardar Babayev v. Azerbaijan, applications nos. 34015/17 e 26896/18*

(Freedom of religion - training of clergy - precautionary measures - degrading treatment - public safety - national Islamic schools)

- *European Court of Human Rights, Fourth Section, 6th February 2024, case Hamzayan v. Armenia, application no. 43082/14*

(Proselytism - religious discussion - principle of legality - administrative sanctions)

- *European Court of Human Rights, Twelfth Section, 13th February 2024, case Exe-*

*cutief van de Moslims van België and others v. Belgium*, application n. 16760/22  
 (Feeding practices - ritual slaughter - violence against animals - public order - equal treatment)  
 - *European Court of Human Rights, Fourth Section, 5th March 2024, case Föderation der Aleviten Gemeinden in Österreich v. Austria*, application n. 64220/19  
 (Registration of religious confession - administrative procedure - interfaith relations – Alevities)  
 - *European Court of Human Rights, Second Chamber, 12 March 2024, case Kanatli v. Türkiye*, No. 18382/15  
 (Military service-alternative service - conscientious objection - legislative vacuum)  
 - *Constitutional Court, judgment 18 January 2024, no. 5*  
 (Adoption of adults - Family - Right to respect for one's personal identity)  
 - *Constitutional Court, judgment 26 January 2024, no. 10*  
 (Dignity of the prisoner - Re-education of the sentence - Marital affection)  
 - *Constitutional Court, sentence 22 April 2024, n. 66*  
 (Marriage – Civil union – Effects of sex registry adjustment)

## International Jurisprudence and Legislation

774



- *Presentation*

### RELIGIOUS SYMBOLS

- *Warsaw City, Ordinance 822/2024 (POLAND)*  
 (crucifixes - secularity of the State - neutrality of the Public Administration)  
 - *Louisiana, Law HB 71/2024, of 19 June 2024 (USA)*  
 (Ten Commandments - Van Orden - public schools)

### CATHOLIC CHURCH

- *Tribunal judiciaire de Lorient, No RG 23/01468, 3 April 2024 (FRANCE)*  
 (canon law - civil liability - existential damage)  
 - *Wisconsin, Supreme Court, affaire 'Catholic Charities Bureau, Inc. vs State of Wisconsin Labor and Industry Review Commission', 14 March 2024 (USA)*  
 (activity of religion and worship - taxation - proselytism)

### EVANGELICAL CHURCH

- *BAG, No 8/azr/318/22, 25 January 2024 (GERMANY)*  
 (ecclesiastical bodies - public bodies - discrimination)

### RELIGIOUS INSTRUCTION AT SCHOOL

- *Indiana, Religious Education Act, HB 1137, 13 March 2024 (USA)*  
 (public school - religious instruction - parental choice)

#### PROTECTION OF PRIVACY

- *British Columbia, affaire 'Vabuolas vs British Columbia', British Columbia Superior Court, No. 2024/27, of 8 January 2024 (CANADA)*  
(religious freedom - Jehovah's Witnesses - sensitive data)

#### ISLAM

- *Affaire 'Mubarak Ahmad Sani v. Pakistan', Pakistan Supreme Court, 6 February 2024 (PAKISTAN)*  
(Quran - non-retroactivity - religious freedom)
- *Hawaii, affaire 'Long vs Sugai', 2d Circuit Appeal Court, 5 February 2024 (USA)*  
(Ramadan - religious freedom - prisons)

#### RELIGIOUS FREEDOM

- *United States Court of Appeals for the Ninth Circuit, affaire 'Apache Stronghold vs United States', 1 March 2024 (USA)*  
(minority religions - Apaches - equality)
- *Utah, Exercise of Religion Amendments Bill, SB150, 22 February 2024 (USA)*  
(discrimination - inviolability - prior rights)
- *Tennessee, Bill HB878, 22 February 2024 (USA)*  
(marriage - conscientious objection - marital status)

#### SEPARATION OF CHURCH AND STATE

- *Mississippi Supreme Court, affaire 'Melton vs Union Hill Missionary Baptist Church', 11 January 2024 (USA)*  
(interna corporis - self-government - principle of non-interference)

#### JUDAISM

- *Bristol Employment Tribunal, affaire 'Miller vs University of Bristol', 31 January 2024 (UK)*  
(anti-Zionism - philosophy - opinions)
- *Indiana, House Bill 1002, 8 March 2024 (USA)*  
(public schools - Israel - anti-Zionism)

#### Criminal Jurisprudence and Legislation

777



- *Presentation*
- *Court of Cassation, Third Penal Section, 11 January 2024, no. 23915*  
(Crimes against religious sentiment - Disturbance of religious functions of the cult of a religious confession - Relevance of the conduct)
- *Court of Cassation, First Penal Section, 7 March 2024, no. 3981*  
(Freedom of expression - Journalistic criticism - Public speech - Offenses against a

religious confession by vilifying people - Aggravating the purpose of discrimination and racial hatred - Hate speech)

- *Court of Cassation, Sixth Criminal Section, 16 May 2024, no. 4951*

(Mistreatment in the family - Educational-religious purpose - Subjective element - Irrelevance)

## Fiscal Jurisprudence and Legislation

779



- *Presentation*

- *Court of Cassation, Section Tax, ordinance 31 January 2024, no. 2877*

(Ires - Diocesan Institute for the Support of the Clergy - relief pursuant to art. 6, first paragraph, letter c) of Presidential Decree n. 601/1973)

- *Court of Cassation, Section V, ordinance of 22 April 2024, no. 10832*

(IRES - ecclesiastical body - relief pursuant to art. 6, first paragraph, letter c) of Presidential Decree n. 601/1973 - does not apply)

- *First Instance Tax Court of Justice of Udine, Section. I, judgement of 13 March 2024, no. 67*

(IMU – religious bodies)

- *Court of Cassation, Section Tax, ordinance of 8 March 2024, no. 6337*

(ICI - ecclesiastical bodies - religious activities - burden of proof - exemption not due)

- *Court of Cassation, Section Tax, judgement of 15 May 2024, no. 13415*

(Tari - religious buildings - burden of proof - exemption not due)

- *Latium Second Instance Tax Court of Justice, section XIV, judgement of 30 April 2024, no. 2895*

(Imu - burden of proof - religious and cult activities - exemption not due)

- *Latium Second Instance Tax Court of Justice, section XV, judgement of 23 April 2024, no. 2702.*

(Tasi - burden of proof - religious and cult activities - exemption due)

## Part III

### Reviews

GIOVANNI BAGNUS, *La relazione possibile tra il processus brevior e l'incapacità matrimoniale. Primi apporti della dottrina e applicazioni in foro canonico*, Marcianum Press, Venezia 2024, pp. 373 (**Giovanni Parise**)

783

DANIELE FERRARI (ed.), *Orientamento sessuale e libertà religiosa. Percorsi e sfide nel diritto internazionale ed europeo*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 441

(**Ignazio Barbetta**)

786

EMANUELE TUPPUTI, *Accompagnare, discernere ed integrare verso il bene possibile alla luce di Amoris laetitia*, Rotas, Barletta, 2024 (**Lorenzo Lorusso**)

790

# *Santa Sede, algoretica e intelligenza artificiale: dalla Rome Call for AI Ethics al G7*

## *Holy See, Algorithics and Artificial Intelligence: from the Rome Call for AI Ethics to the G7*

RAFFAELE SANTORO

### RIASSUNTO

*L'articolo analizza l'azione positiva della Chiesa cattolica per promuovere uno sviluppo dell'intelligenza artificiale compatibile con il bene comune. Oltre i molteplici interventi di Papa Francesco in materia, l'ultimo dei quali tenuto al G7, la Santa Sede nella Rome Call for AI Ethics ha individuato una serie di principi etici fondamentali per la costruzione di un'intelligenza artificiale che rispetti la dignità umana. A questo importante documento hanno aderito anche rappresentanti di altre confessioni religiose, ponendo le basi di un'algoretica elaborata attraverso nuove pratiche di dialogo interreligioso proiettate a promuovere il bene dell'uomo oltre le frontiere del mondo digitale.*

### PAROLE CHIAVE

*Santa Sede; internet; intelligenza artificiale; algoretica; bene comune interculturale; dialogo interreligioso*

### ABSTRACT

*The article analyses the Catholic Church's positive action to promote a development of Artificial Intelligence that is compatible with the common good. In addition to the many interventions of Pope Francis, the last of which occurred at the G7, the Holy See in the Rome Call for AI Ethics identified a series of fundamental ethical principles for the construction of an Artificial Intelligence that respects human dignity. Representatives of other religious denominations have also adhered to this important document, placing the foundations of an Algorithics elaborated through new practices of interreligious dialogue projected to promote the good of person beyond the frontiers of the digital world.*

### KEYWORDS

*Holy See; Internet; Artificial Intelligence; Algorithics; intercultural common good; interreligious dialogue*

*SOMMARIO: 1. Chiesa cattolica, tecnologie digitali e sviluppo umano integrale – 2. Santa Sede, intelligenza artificiale e bene comune interculturale: la Rome Call for AI Ethics – 3. Intelligenza artificiale, algoretica e dialogo interreligioso.*

## *I. Chiesa cattolica, tecnologie digitali e sviluppo umano integrale*

Il progresso digitale connesso allo sviluppo di internet nelle sue molteplici applicazioni ha coinvolto ogni aspetto della vita<sup>1</sup>, innescando una profonda evoluzione della stessa antropologia umana<sup>2</sup>.

La costante espansione della «tecnosfera»<sup>3</sup> e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale «stanno mettendo in discussione la distinzione tra “mezzo-fine” ovvero “agente-strumento” nella definizione dei comportamenti e delle relazioni», tanto da prospettare una possibile «mutazione della tecnologia da strumento a soggetto»<sup>4</sup>. Tutto ciò sollecita a riflettere sul futuro dell'*homo sapiens* nell'era delle intelligenze artificiali e sulla possibilità di «rimanere pienamente umani e orientare verso il bene il cambiamento culturale in atto»<sup>5</sup>.

L'evoluzione di questa «macchina sociale»<sup>6</sup> tende a marginalizzare la dimensione umana<sup>7</sup>, «passando da una visione antropocentrica a una datocentrica»<sup>8</sup>, in grado di condizionare profondamente gli stessi andronitmi dell'uomo<sup>9</sup> con il «rischio di consegnare la vita alla logica dei dispositivi che ne decidono il valore»<sup>10</sup>.

La genesi di una possibile «dittatura tecnologica»<sup>11</sup> sollecita molteplici

---

<sup>1</sup> Cfr. ANTONIO FUCILLO, *Il paradiso digitale. Diritto e religioni nell'iperurano del web*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2023, p. 11 ss.

<sup>2</sup> Cfr. YUVAL NOAH HARARI, *21 lezioni per il XXI secolo*, Bompiani, Milano-Firenze, 2018, p. 138.

<sup>3</sup> HENRY A. KISSINGER, ERIC SCHMIDT, DANIEL HUTTENLOCHER, *L'era dell'Intelligenza artificiale. Il futuro dell'identità umana*, Mondadori, Milano, 2023, p. 109.

<sup>4</sup> ANDREA SIMONCINI, *L'algoritmo incostituzionale: intelligenza artificiale e il futuro delle libertà*, in ANTONIO D'ALOIA (a cura di), *Intelligenza artificiale e diritto. Come regolare un mondo nuovo*, Franco Angeli, Milano, 2021, p. 173 ss.

<sup>5</sup> FRANCESCO, *Messaggio per la LVIII Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali. Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana*, 24 gennaio 2024, p. 1, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

<sup>6</sup> FABIO INTROINI, *Cartografare la fruizione di internet. I significati sociali nelle pratiche d'uso della rete*, in FRANCESCA PASQUALI, BARBARA SCIFO, *Consumare la rete. La fruizione di internet e la navigazione nel web*, Vita e Pensiero, Milano, 2004, p. 40.

<sup>7</sup> Cfr. BYUNG-CHUL HAN, *Le non cose. Come abbiamo smesso di vivere il reale*, Einaudi, Torino, 2022, p. 70.

<sup>8</sup> YUVAL NOAH HARARI, *Homo Deus. Breve storia del futuro*, Bompiani, Milano-Firenze, 2018, 2018, p. 476.

<sup>9</sup> Cfr. LUCIANO FLORIDI, FEDERICO CABITZA, *Intelligenza artificiale. L'uso delle nuove macchine*, Bompiani, Milano, 2021, p. 79 ss.

<sup>10</sup> FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti all'Assemblea Plenaria della Pontificia Accademia per la Vita*, 25 febbraio 2019, p. 2, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

<sup>11</sup> FRANCESCO, *Messaggio per la LVII Giornata Mondiale della Pace. Intelligenza artificiale e pace*, 1° gennaio 2024, n. 4, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

interrogativi di matrice etica<sup>12</sup> e spinge ad interrogarsi «se sia possibile ripristinare un ordine che abbiamo turbato, se si possono “manipolare le manipolazioni” per ritrovare equilibri perduti»<sup>13</sup>. Del resto, come è stato opportunamente evidenziato, attraverso la «“fede nel progresso”», quale «forma di religiosità superstiziosa»<sup>14</sup> che si incarna anche nel datismo<sup>15</sup>, «ci stiamo autoespropriando delle nostre capacità comprensive e le stiamo conferendo alle macchine e all’intelligenza artificiale»<sup>16</sup>.

All’interno della sfida antropologica posta dall’intelligenza artificiale e dal fragile equilibrio tra rischi e benefici<sup>17</sup> le religioni stanno esercitando un ruolo attivo per la costruzione di uno sviluppo sostenibile sotto il profilo etico e ambientale<sup>18</sup>, affinché le tecnologie digitali possano «essere impiegate in modo da contribuire al servizio dell’umanità e alla protezione della nostra casa comune invece che per l’esatto opposto, come purtroppo prevedono alcune stime»<sup>19</sup>.

---

<sup>12</sup> Cfr. ANDREA PATRONI GRIFFI, *Bioetica, diritti e intelligenza artificiale: una relazione da costruire*, in ANDREA PATRONI GRIFFI (a cura di), *Bioetica, diritti e intelligenza artificiale*, Mimesis, Sesto San Giovanni, 2023, p. 29.

<sup>13</sup> GUSTAVO ZAGREBELSKY, *Tempi difficili per la Costituzione. Gli smarrimenti dei costituzionalisti*, Laterza, Bari-Roma, 2023, p. 94.

<sup>14</sup> SERGIO FERLITO, *Tradizioni religiose e ordine sociale. Alle origini dell’immaginario giuridico*, Carocci, Roma, 2022, p. 80.

<sup>15</sup> Cfr. GIOVANNI FILORAMO, *Sui sentieri del sacro: Processi di sacralizzazione nella società contemporanea*, Franco Angeli, Milano, 2022, p. 62 ss.

<sup>16</sup> SERGIO FERLITO, *Tradizioni religiose e ordine sociale. Alle origini dell’immaginario giuridico*, cit., p. 80.

<sup>17</sup> Cfr. ANTONIO D’ALOIA, *Ripensare il diritto al tempo dell’intelligenza artificiale*, in GINEVRA CERRINA FERONI, CARMELO FONTANA, EDOARDO C. RAFFIOTTA (a cura di), *AI Anthology. Profili giuridici, economici e sociali dell’intelligenza artificiale*, il Mulino, Bologna, 2022, p. 101.

<sup>18</sup> Cfr. FULVIA ABBONDANTE, *Internet e libertà religiosa: un Giano bifronte fra nuove opportunità e inedite insidie*, in *Diritto e Religioni*, 2, 2017, p. 744 ss.; PIERMARCO AROLDI, BARBARA SCIFO (a cura di), *Internet e l’esperienza religiosa in rete*, Vita e Pensiero, Milano, 2002; FABIO BALSAMO, *Apps religiose e intelligenza artificiale generativa: problematiche giuridiche*, in *Diritto e Religioni*, 2, 2023, p. 116 ss.; FABIO CIOTTI, GINO RONCAGLIA, *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Laterza, Bari, 2010; GIOVANNI CUCCI, *Internet e cultura. Nuove opportunità e nuove insidie*, Ancora, Milano, 2016; MARIA D’ARIENZO, *Diritto e religioni nell’era digitale. Zuckerberg ci salverà? I nuovi paradigmi ermeneutici della libertà di coscienza tra verità, errore e falsità delle informazioni*, in *I-Lex*, Rivista telematica ([www.i-lex.it](http://www.i-lex.it)), p. 245 ss.; EAD., *Zuckerberg e le nuove dimensioni del rapporto tra diritto e religione. A proposito di libertà di coscienza nell’era digitale*, in *Diritto e Religioni*, 1, 2019, p. 384 ss.; ANTONIO FUCCILLO, *Diritto, religioni, culture. Il fattore religioso nell’esperienza giuridica*, Giappichelli, Torino, 2022, p. 355 ss.; CHRISTOPHER HELLAND, *Online Religion as Lived Religion. Methodological Issues in the Study of Religious Participation on the Internet*, in *Online Heidelberg Journal of Religions on the Internet*, 17, 2005, p. 1 ss.; VINCENZO PACILLO, «Alexa, Dio esiste?». *Robotica, intelligenza artificiale e fenomeno religioso*, in *Quaderni di diritto e politica ecclesiastica*, 1, 2021, p. 77 ss.; ENZO PACE, GIUSEPPE GIORDAN, *La religione come comunicazione nell’era digitale*, in *Humanitas*, 5-6, 2011, p. 763 ss.; FABRIZIO VECOLI, *La religione ai tempi del web*, Laterza, Roma-Bari, 2013.

<sup>19</sup> FRANCESCO, *Messaggio al presidente esecutivo del “World Economic Forum”*, 12 gennaio 2018,

Il diritto nativo della Chiesa Cattolica di annunciare sempre e dovunque i principi morali anche circa l'ordine sociale, e così pure pronunciare il giudizio su qualsiasi realtà umana, in quanto lo esigono i diritti fondamentali della persona umana o la salvezza delle anime (can. 747 § 2 CIC)<sup>20</sup>, ha coinvolto negli ultimi tempi anche l'intelligenza artificiale in ragione dei molteplici interrogativi etici ad essa connessi<sup>21</sup>.

Notevole è l'incidenza dello sviluppo digitale sulla costituzione ontologica dell'uomo, con possibile fioritura non solo di nuove fragilità<sup>22</sup>, ma anche di ulteriori disequaglianze connesse alla natura stessa dell'algoritmo<sup>23</sup>. Si tratta infatti di uno strumento tecnologico non neutro<sup>24</sup>, poiché «se un sistema di machine-learning viene addestrato su dati distorti dal pregiudizio, i risultati che genera rifletteranno quel pregiudizio»<sup>25</sup> e pertanto potranno replicare una serie di discriminazioni già presenti all'interno della società<sup>26</sup>.

La possibile genesi di una «discriminazione algoritmica»<sup>27</sup> è in grado di riflettersi negativamente su molteplici diritti fondamentali<sup>28</sup>, sollecitando la

---

p. 2, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

<sup>20</sup> Cfr. DIMITRIOS SALACHAS, *Il magistero e l'evangelizzazione dei popoli nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo*, Edizioni Dehoniane, Bologna, 2001, p. 15 ss.; RAFFAELE SANTORO, *I diritti umani nella dottrina sociale della Chiesa*, in *Quaerite*, 1, 2011, p. 136 ss.; ANGELO GIUSEPPE URRU, *La funzione di insegnare della chiesa nella legislazione attuale*, Vivere In, Roma, 2001, p. 28 ss.

<sup>21</sup> Cfr. CARLO CASALONE, *Una ricerca etica condivisa nell'era digitale*, in *La Civiltà Cattolica*, 2, 2020, p. 30 ss.; RITA MARCHETTI, *La Chiesa in Internet. La sfida dei media digitali*, Carocci, Roma, 2015; ANTONIO SPADARO, PAUL TWOMEY, *Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Una sfida per la Chiesa*, in *La Civiltà Cattolica*, 1, 2020, p. 121 ss.

<sup>22</sup> Cfr. FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'incontro con il mondo universitario e della cultura*, 30 aprile 2023, p. 2, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

<sup>23</sup> Cfr. ANTONIO FUCILLO, *Il paradiso digitale. Diritto e religioni nell'iperuranio del web*, cit., p. 68.

<sup>24</sup> Cfr. ALFREDO DE FELICE, *Intelligenza artificiale e processi decisionali automatizzati: GDPR ed ethics by design come avamposto per la tutela dei diritti umani*, in ANTONIO D'ALOIA (a cura di), *Intelligenza artificiale e diritto. Come regolare un mondo nuovo*, cit., p. 419.

<sup>25</sup> ANDREW McAfee, DANIEL ROCK, ERIK BRYNJOLFSSON, *Come sfruttare al meglio l'IA generativa*, in *Harvard Business Review*, novembre 2023, p. 24.

<sup>26</sup> Cfr. FRANCESCO, *Messaggio per la LVII Giornata Mondiale della Pace. Intelligenza artificiale e pace*, cit., n. 4.

<sup>27</sup> TOMMASO EDOARDO FROSINI, *L'orizzonte giuridico dell'intelligenza artificiale*, in ANDREA PATRONI GRIFFI (a cura di), *Bioetica, diritti e intelligenza artificiale*, cit., p. 206.

<sup>28</sup> In merito si rinvia ampiamente a DONATA COLUMBRO, *Quando i dati discriminano. Bias e pregiudizi in grafici, statistiche e algoritmi*, Il Margine, Trento, 2024; ANTONIO D'ALOIA, (a cura di), *Intelligenza artificiale e diritto. Come regolare un mondo nuovo*, cit.; ANTONIO D'ALOIA, MARIA CHIARA ERRIGO (a cura di), *Neuroscience and Law. Complicated crossings and new perspectives*, Springer, Cham, 2020; ROSANNA FATTIBENE, *La tensione delle garanzie di libertà e diritti là dove il potenziamento cognitivo incontra l'intelligenza artificiale*, in *Federalismi*, 5 ottobre 2022, p. 1 ss.; SIMONE NATALE, *Macchine ingannevoli. Comunicazione, tecnologia, intelligenza artificiale*, RCS, Milano, 2023;

definizione di impianti normativi in grado di garantire, anche per il bene delle future generazioni, la costruzione di una «*intelligenza artificiale sostenibile*»<sup>29</sup> rispettosa della dignità umana<sup>30</sup>.

Proprio a tale riguardo, Francesco ha evidenziato che «è necessario agire preventivamente, proponendo modelli di regolamentazione etica per arginare i risvolti dannosi e discriminatori, socialmente ingiusti, dei sistemi di intelligenza artificiale e per contrastare il loro utilizzo nella riduzione del pluralismo, nella polarizzazione dell'opinione pubblica o nella costruzione di un pensiero unico»<sup>31</sup>, per poi esortare la Comunità delle nazioni a «lavorare unita al fine di adottare un trattato internazionale vincolante, che regoli lo sviluppo e l'uso dell'intelligenza artificiale nelle sue molteplici forme»<sup>32</sup>.

In questo contesto, inoltre, la narrazione degli operatori del settore digitale è contraddistinta da un lessico che induce nell'immaginario collettivo una falsa rappresentazione di sostenibilità ambientale di una tecnologia composta solo apparentemente da “nuvole” (*cloud*) eteree. In realtà, il web imprime sul pianeta una profonda impronta ecologica attraverso le complesse infrastrutture materiali che lo compongono, il cui funzionamento è contraddistinto da una logica fortemente estrattiva di energia, acqua e “terre rare”<sup>33</sup>, oltre che di dati digitali.

Non è un caso che Francesco, nell'Esortazione apostolica *Laudate Deum* sulla crisi climatica, evidenzi che «l'intelligenza artificiale e i recenti sviluppi tecnologici si basano sull'idea di un essere umano senza limiti, le cui capacità e possibilità si potrebbero estendere all'infinito grazie alla tecnologia»<sup>34</sup>, per poi aggiungere che «le risorse naturali necessarie per la tecnologia, come il

---

FRANCO PIZZETTI (a cura di), *Intelligenza artificiale, protezione dei dati personali e regolamentazione*, Giappichelli, Torino, 2018; UGO RUFFOLO (a cura di), *Intelligenza artificiale. Il diritto, i diritti, l'etica*, Giuffrè, Milano, 2020; ANDREA SIMONCINI, SAMIR SUWEIS, *Il cambio di paradigma nell'intelligenza artificiale e il suo impatto sul diritto costituzionale*, in *Rivista di Filosofia del Diritto*, 1, 2019, p. 87 ss.

<sup>29</sup> GIOVANNA RAZZANO, *Il primato dell'essere umano nell'era dell'intelligenza artificiale*, in ANDREA PATRONI GRIFFI (a cura di), *Bioetica, diritti e intelligenza artificiale*, cit., p. 112.

<sup>30</sup> In merito, si rinvia ampiamente a GUIDO ALPA, *L'intelligenza artificiale. Il contesto giuridico*, Mucchi, Modena, 2021.

<sup>31</sup> FRANCESCO, *Messaggio per la LVIII Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali. Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana*, cit., p. 3.

<sup>32</sup> FRANCESCO, *Messaggio per la LVII Giornata Mondiale della Pace. Intelligenza artificiale e pace*, cit., n. 8.

<sup>33</sup> Cfr. KATE CRAWFORD, *Né intelligente né artificiale. Il lato oscuro dell'IA*, RCS, Milano, 2023, p. 49 ss.; GUILLAUME PITRON, *Inferno digitale. Perché internet, smartphone e social network stanno distruggendo il nostro pianeta*, Luiss University Press, Roma, 2022.

<sup>34</sup> FRANCESCO, *Esortazione apostolica Laudate Deum sulla crisi climatica*, 4 ottobre 2023, n. 21, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

litio, il silicio e tante altre, non sono certo illimitate, ma il problema più grande è l'ideologia che sottende un'ossessione: accrescere oltre ogni immaginazione il potere dell'uomo, per il quale la realtà non umana è una mera risorsa al suo servizio»<sup>35</sup>.

In questo ambito cruciale per uno «sviluppo umano integrale»<sup>36</sup> per la Chiesa cattolica è urgente la costruzione di una algoretica, elaborata anche con il positivo contributo delle confessioni religiose, che possa contrapporsi ad una algocrazia<sup>37</sup> lesiva di molteplici diritti fondamentali della persona<sup>38</sup>. In materia, il Dicastero per la Dottrina della Fede, nella Dichiarazione *Dignitas infinita* del 2 aprile 2024, ha evidenziato che «il progresso delle tecnologie digitali, che pure offrono molte possibilità per promuovere la dignità umana, inclina sempre più alla creazione di un mondo in cui crescono lo sfruttamento, l'esclusione e la violenza, che possono arrivare a ledere la dignità della persona umana»<sup>39</sup>.

Proprio a tale riguardo Francesco ha ribadito che

«Il concetto di dignità umana – questo è il centro – ci impone di riconoscere e rispettare il fatto che il valore fondamentale di una persona non può essere misurato da un complesso di dati. Nei processi decisionali sociali ed economici, dobbiamo essere cauti nell'affidare i giudizi ad algoritmi che elaborano dati raccolti, spesso in modo surrettizio, sugli individui e sulle loro caratteristiche e sui loro comportamenti passati. Tali dati possono essere contaminati da pregiudizi e preconcetti sociali. Tanto più che il comportamento passato di un individuo non dovrebbe essere usato per negargli l'opportunità di cambiare, di crescere e di contribuire alla società. Non possiamo permettere che gli algoritmi limitino o condizionino il rispetto della dignità umana, né che escludano la compassione, la misericordia, il perdono e, soprattutto, l'apertura alla speranza di un cambiamento della persona»<sup>40</sup>.

---

<sup>35</sup> FRANCESCO, Esortazione apostolica *Laudate Deum* sulla crisi climatica, cit., n. 21.

<sup>36</sup> FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato si'* sulla cura della casa comune, 14 maggio 2015, n. 109, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2015, p. 101.

<sup>37</sup> Cfr. STEFANO RODOTÀ, *Il diritto di avere diritti*, Laterza, Roma-Bari, 2015, p. 33.

<sup>38</sup> Cfr. LORENZO CHIEFFI, *Spunti per una riflessione intorno ad una "bioetica pratica"*, in LORENZO CHIEFFI (a cura di), *Bioetica pratica e cause di esclusione sociale*, Mimesis, Milano-Udine, 2012, p. 12 ss.

<sup>39</sup> DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dichiarazione *Dignitas infinita* circa la dignità umana, 2 aprile 2024, n. 61, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

<sup>40</sup> FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti all'incontro dei "Minerva dialogues" promosso dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione*, 27 marzo 2023, p. 3, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

Anche in occasione del G7, intervenendo nella sessione dedicata all'intelligenza artificiale, Francesco ha evidenziato che:

«Oltre la complessità di legittime visioni che caratterizzano la famiglia umana, emerge un fattore che sembra accomunare queste diverse istanze. Si registra come uno smarrimento o quantomeno un'eclissi del senso dell'umano e un'apparente insignificanza del concetto di dignità umana. Sembra che si stia perdendo il valore e il profondo significato di una delle categorie fondamentali dell'Occidente: la categoria di persona umana. Ed è così che in questa stagione in cui i programmi di intelligenza artificiale interrogano l'essere umano e il suo agire, proprio la debolezza dell'*ethos* connesso alla percezione del valore e della dignità della persona umana rischia di essere il più grande *vulnus* nell'implementazione e nello sviluppo di questi sistemi. Non dobbiamo dimenticare infatti che nessuna innovazione è neutrale. La tecnologia nasce per uno scopo e, nel suo impatto con la società umana, rappresenta sempre una forma di ordine nelle relazioni sociali e una disposizione di potere, che abilita qualcuno a compiere azioni e impedisce ad altri di compierne altre. Questa costitutiva dimensione di potere della tecnologia include sempre, in una maniera più o meno esplicita, la visione del mondo di chi l'ha realizzata e sviluppata.

Questo vale anche per i programmi di intelligenza artificiale. Affinché questi ultimi siano strumenti per la costruzione del bene e di un domani migliore, debbono essere sempre ordinati al bene di ogni essere umano. Devono avere un'ispirazione etica»<sup>41</sup>.

In questa prospettiva, per Francesco «il rispetto fondamentale per la dignità umana postula di rifiutare che l'unicità della persona venga identificata con un insieme di dati»<sup>42</sup>, la cui erosione è indotta anche dalla «riduzione delle relazioni umane ad algoritmi»<sup>43</sup> e dal rischio di dipendenze e fragilità in grado di ostacolare lo sviluppo di autentiche relazioni interpersonali<sup>44</sup>.

---

<sup>41</sup> FRANCESCO, *Discorso in occasione della sessione del G7 sull'intelligenza artificiale. Uno strumento affascinante e tremendo*, 14 giugno 2024, p. 6, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)). Per un primo commento, si rinvia a P. BENANTI, *Al servizio dell'uomo*, in *Avvenire*, 15 giugno 2024, pp. 1 e 12.

<sup>42</sup> FRANCESCO, *Messaggio per la LVII Giornata Mondiale della Pace. Intelligenza artificiale e pace*, cit., n. 4.

<sup>43</sup> FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al 14° Incontro annuale dell'International Catholic Legislators Network*, 26 agosto 2023, p. 2, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

<sup>44</sup> Cfr. FRANCESCO, Lettera enciclica *Fratelli tutti* sulla fraternità e l'amicizia sociale, 3 ottobre 2020, n. 43, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

Le religioni, attraverso nuove forme di dialogo interreligioso, potrebbero dunque promuovere un rinascimento digitale realmente umano, inclusivo e proiettato a realizzare il bene comune che «non si accontenta del principio utilitaristico del “maggior benessere per il maggior numero”, ma richiede che non si dimentichi di nessuno e non si scarti nessuno»<sup>45</sup>. Del resto, il progresso tecnologico può apportare enormi benefici all’umanità e promuovere una società giusta, coesa e solidale solo qualora «accompagnato da un’etica fondata su una visione del bene comune, un’etica di libertà, responsabilità e fraternità, capace di favorire il pieno sviluppo delle persone in relazione con gli altri e con il creato»<sup>46</sup>.

## *2. Santa Sede, intelligenza artificiale e bene comune interculturale: la Rome Call for AI Ethics*

Nella scia dei molteplici interventi di Francesco per la costruzione di una algoretica posta a presidio della intangibile dignità umana<sup>47</sup>, la Santa Sede ha promosso la *Rome Call for AI Ethics*.

Il documento è stato sottoscritto il 28 febbraio 2020 dalla Pontificia Accademia per la Vita, unitamente a Microsoft, IBM e FAO. Tra le prime parti aderenti si annovera anche il Ministero dell’Innovazione del Governo italiano. Il documento, dunque, è finalizzato a innescare la genesi di un movimento globale intergenerazionale teso a coinvolgere molteplici soggetti attivi nei diversi campi del sapere<sup>48</sup>.

Il 24 aprile 2024 ha aderito anche la multinazionale Cisco, le cui attività aziendali rivestono un ruolo tecnologico strategico per l’adozione e l’implementazione dei modelli di intelligenza artificiale.

Nella *Rome Call for AI Ethics* le parti firmatarie hanno espresso formalmente la volontà e l’impegno di «promuovere la diffusione di un approccio

---

<sup>45</sup> JULIO L. MARTINEZ, *Rivisitare il bene comune nell’era digitale*, in *La Civiltà Cattolica*, 2, 2020, p. 335.

<sup>46</sup> FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al seminario “Il bene comune nell’era digitale”*, promosso dal Pontificio Consiglio della Cultura e dal Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, 27 settembre 2019, p. 3, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

<sup>47</sup> FRANCESCO, *Messaggio per la LVII Giornata Mondiale della Pace. Intelligenza artificiale e pace*, cit., n. 6.

<sup>48</sup> Cfr. PAOLO BENANTI, *La necessità di una algoretica*, in *L’Osservatore Romano* ([www.osservatoreromano.va](http://www.osservatoreromano.va)), 20 dicembre 2021, p. 1 ss.; VITTORIO POSSENTI, *Filosofia. L’Intelligenza artificiale ci obbliga a “pensare” la tecnica*, in *Avvenire* ([www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)), 29 luglio 2023, p. 1 ss.

etico allo sviluppo dell'intelligenza artificiale»<sup>49</sup>. In ragione delle dinamiche che contraddistinguono il mondo del web, è significativo che in questo caso, come è stato opportunamente rilevato, «ponendosi al di fuori delle ordinarie dinamiche concordatarie, nel documento intervengono quali “parti” principali non gli Stati ma gli operatori del settore, in ragione della maggiore efficacia di una loro autoregolamentazione interna rispetto a possibili – e in ogni caso auspicabili – interventi legislativi sia nazionali che sovranazionali»<sup>50</sup>.

In questa prospettiva, la Chiesa cattolica, accanto alle proprie attività di diffusione di valori etici nel web legata alla funzione di insegnare<sup>51</sup>, con la *Rome Call for AI Ethics* realizza uno slancio ulteriore, poiché «rinnova la tradizione dei concordati con gli stati attraverso un “concordato sui generis” con le multinazionali del digitale»<sup>52</sup>.

Del resto, il possibile innesto di valori etici nel campo delle tecnologie digitali deve necessariamente coinvolgere le società del settore, le quali «sono non solo tenute a rispettare le leggi, ma anche a preoccuparsi delle direzioni in cui si muove lo sviluppo tecnologico e sociale da loro promosso e provocato, perché tale sviluppo precede di fatto le stesse leggi che cercano di regolarlo»<sup>53</sup>. Il continente digitale tende infatti a diventare sempre più uno «spazio libero e privo di leggi che erode la sovranità, ignora i confini, abolisce la privacy e pone forse i rischi più seri alla sicurezza globale»<sup>54</sup>, in presenza di una attività umana «sempre più “datizzata” e parte di un unico sistema “quantificabile e analizzabile”»<sup>55</sup>.

La *Rome Call for AI Ethics*, dunque, ha lo scopo di realizzare uno sviluppo etico dell'intelligenza artificiale attraverso un «senso di responsabilità condivisa tra organizzazioni internazionali, governi, istituzioni e aziende tecnologiche nel tentativo di creare un futuro in cui l'innovazione digitale e il progresso tecnologico riconoscano all'uomo la sua centralità»<sup>56</sup>. Nel documento, infatti, le parti si impegnano a promuovere uno «sviluppo di un'intelligenza artificia-

<sup>49</sup> ANTONIO FUCCILLO, *Il paradiso digitale. Diritto e religioni nell'iperurario del web*, cit., p. 67.

<sup>50</sup> ANTONIO FUCCILLO, *Il paradiso digitale. Diritto e religioni nell'iperurario del web*, cit., p. 67.

<sup>51</sup> Cfr. RAFFAELE SANTORO, FEDERICO GRAVINO, *Internet, culture e religioni. Spunti di riflessione per un web interculturale*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), 20, 2020, p. 104 ss.

<sup>52</sup> MARCO VENTURA, *Nelle mani di Dio. La super-religione del mondo che verrà*, il Mulino, Bologna, 2021, p. 175.

<sup>53</sup> FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al congresso “Child dignity in the digital world”*, 14 novembre 2019, p. 4, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede (www.vatican.va).

<sup>54</sup> YUVAL NOAH HARARI, *Homo Deus. Breve storia del futuro*, cit., 2018, p. 457 ss.

<sup>55</sup> HENRY KISSINGER, *Ordine mondiale*, Corriere della Sera, Milano, 2022, p. 310.

<sup>56</sup> *Rome Call for AI Ethics*, Introduction.

le che serva ogni persona e l'umanità nel suo insieme; che rispetti la dignità della persona umana, in modo che ogni individuo possa beneficiare dei progressi della tecnologia; e che non ha come unico obiettivo il maggior profitto o il graduale ricambio delle persone nei luoghi di lavoro»<sup>57</sup>.

Proprio a tale riguardo Francesco evidenzia che «la ricerca della verità non può essere piegata a un'ottica commerciale, agli interessi dei potenti, ai grandi interessi economici», poiché «essere *insieme per la verità* significa anche cercare un antidoto agli algoritmi progettati per massimizzare la redditività commerciale, significa promuovere una società informata, sana e sostenibile»<sup>58</sup>.

Nella parte dedicata alla dimensione etica, le parti aderenti affermano che:

*«All human beings are born free and equal in dignity and rights. They are endowed with reason and conscience and should act towards one another in a spirit of fellowship (cf. Art. 1, Univ. Dec. Human Rights). This fundamental condition of freedom and dignity must also be protected and guaranteed when producing and using AI systems. This must be done by safeguarding the rights and the freedom of individuals so that they are not discriminated against by algorithms due to their “race, color, sex, language, religion, political or other opinion, national or social origin, property, birth or other status” (Art. 2, Univ. Dec. Human Rights).*

*AI systems must be conceived, designed and implemented to serve and protect human beings and the environment in which they live. This fundamental outlook must translate into a commitment to create living conditions (both social and personal) that allow both groups and individual members to strive to fully express themselves where possible.*

*In order for technological advancement to align with true progress for the human race and respect for the planet, it must meet three requirements. It must include every human being, discriminating against no one; it must have the good of humankind and the good of every human being at its heart; finally, it must be mindful of the complex reality of our ecosystem and be characterized by the way in which it cares for and protects the planet (our “common and shared home”) with a highly sustainable approach, which also includes the use of artificial intelligence in ensuring sustainable food systems in the future. Furthermore, each person must be aware when he or she is interacting with a machine.*

*AI-based technology must never be used to exploit people in any way, espe-*

---

<sup>57</sup> Rome Call for AI Ethics, Introduction.

<sup>58</sup> FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti all'incontro promosso dal consorzio internazionale di media cattolici “Catholic fact-checking”*, 28 gennaio 2022, p. 3, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

*cially those who are most vulnerable. Instead, it must be used to help people develop their abilities (empowerment/enablement) and to support the planet»<sup>59</sup>.*

Il delicato e cruciale tema del rapporto tra intelligenza artificiale ed educazione delle nuove generazioni<sup>60</sup> è stato sviluppato nella seconda parte della *Rome Call for AI Ethics*, al cui interno le parti firmatarie hanno dichiarato che:

*«Transforming the world through the innovation of AI means undertaking to build a future for and with younger generations. This undertaking must be reflected in a commitment to education, developing specific curricula that span different disciplines in the humanities, science and technology, and taking responsibility for educating younger generations. This commitment means working to improve the quality of education that young people receive; this must be delivered via methods that are accessible to all, that do not discriminate and that can offer equality of opportunity and treatment. Universal access to education must be achieved through principles of solidarity and fairness.*

*Access to lifelong learning must be guaranteed also for the elderly, who must be offered the opportunity to access off-line services during the digital and technological transition. Moreover, these technologies can prove enormously useful in helping people with disabilities to learn and become more independent: inclusive education therefore also means using AI to support and integrate each and every person, offering help and opportunities for social participation (e.g. remote working for those with limited mobility, technological support for those with cognitive disabilities, etc.).*

*The impact of the transformations brought about by AI in society, work and education has made it essential to overhaul school curricula in order to make the educational motto “no one left behind” a reality. In the education sector, reforms are needed in order to establish high and objective standards that can improve individual results. These standards should not be limited to the development of digital skills but should focus instead on making sure that each person can fully express their capabilities and on working for the good of the community, even when there is no personal benefit to be gained from this.*

*As we design and plan for the society of tomorrow, the use of AI must follow forms of action that are socially oriented, creative, connective, productive, responsible, and capable of having a positive impact on the personal and social life of younger generations. The social and ethical impact of AI must be also at*

---

<sup>59</sup> *Rome Call for AI Ethics*, Ethics.

<sup>60</sup> Circa i possibili rischi sulle giovani generazioni, si rinvia ampiamente a MANFRED SPITZER, *Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi*, Corbaccio, Milano, 2022.

*the core of educational activities of AI.*

*The main aim of this education must be to raise awareness of the opportunities and also the possible critical issues posed by AI from the perspective of social inclusion and individual respect»<sup>61</sup>.*

La dimensione educativa deve essere posta al centro di una possibile architettura etica dell'intelligenza artificiale<sup>62</sup>. Ciò tuttavia non può limitarsi ad una educazione al corretto uso delle tecnologie digitali poiché, per Francesco, «c'è bisogno di un'azione educativa più ampia» che porti, attraverso una prospettiva interdisciplinare e interculturale, a «maturare motivazioni forti per perseverare nella ricerca del bene comune, anche quando non ne deriva un immediato resoconto»<sup>63</sup>.

A tale riguardo, anche in occasione del G7, Francesco in merito alla implementazione dei sistemi di *Generative Artificial Intelligence* ha evidenziato che:

«Nessuno dubita che oggi sono a disposizione magnifici strumenti di accesso alla conoscenza che permettono persino il *self-learning* e il *self-tutoring* in una miriade di campi. Molti di noi sono rimasti colpiti dalle applicazioni facilmente disponibili on-line per comporre un testo o produrre un'immagine su qualsiasi tema o soggetto. Particolarmente attratti da questa prospettiva sono gli studenti che, quando devono preparare degli elaborati, ne fanno un uso sproorzionato.

Questi alunni, che spesso sono molto più preparati e abituati all'uso dell'intelligenza artificiale dei loro professori, dimenticano, tuttavia, che la cosiddetta intelligenza artificiale generativa, in senso stretto, non è propriamente "generativa". Quest'ultima, in verità, cerca nei *big data* delle informazioni e le confeziona nello stile che le è stato richiesto. Non sviluppa concetti o analisi nuove. Ripete quelle che trova, dando loro una forma accattivante. E più trova ripetuta una nozione o una ipotesi, più la considera legittima e valida. Più che "generativa", essa è quindi "rafforzativa", nel senso che riordina i contenuti esistenti, contribuendo a consolidarli, spesso senza controllare se contengano errori o preconcetti.

In questo modo, non solo si corre il rischio di legittimare delle *fake news* e di

---

<sup>61</sup> *Rome Call for AI Ethics*, Education.

<sup>62</sup> In merito, si rinvia ampiamente a MATTEO GALLETI, SILVANO ZIPOLI CAIANI, *Filosofia dell'Intelligenza Artificiale. Sfide etiche e teoriche*, il Mulino, Bologna, 2024.

<sup>63</sup> FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'incontro con i partecipanti alla Plenaria della Pontificia Accademia per la Vita*, 28 febbraio 2020, p. 2, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

irrobustire il vantaggio di una cultura dominante, ma di minare altresì il processo educativo *in nuce*. L'educazione che dovrebbe fornire agli studenti la possibilità di una riflessione autentica rischia di ridursi a una ripetizione di nozioni, che verranno sempre di più valutate come inoppugnabili, semplicemente in ragione della loro continua riproposizione»<sup>64</sup>.

Si evidenzia dunque la necessità di «andare oltre gli approcci tecnologici o economici a breve termine e tenere pienamente conto della dimensione etica nel cercare soluzioni ai problemi attuali o proporre iniziative per il futuro»<sup>65</sup>.

L'ultima sezione del documento, nel definire i fattori strutturali di uno sviluppo etico e sostenibile delle tecnologie digitali<sup>66</sup>, è dedicata ai diritti della persona, stabilendo che:

*«The development of AI in the service of humankind and the planet must be reflected in regulations and principles that protect people – particularly the weak and the underprivileged – and natural environments. The ethical commitment of all the stakeholders involved is a crucial starting point; to make this future a reality, values, principles, and in some cases, legal regulations, are absolutely indispensable in order to support, structure and guide this process.*

*To develop and implement AI systems that benefit humanity and the planet while acting as tools to build and maintain international peace, the development of AI must go hand in hand with robust digital security measures.*

*In order for AI to act as a tool for the good of humanity and the planet, we must put the topic of protecting human rights in the digital era at the heart of public debate. The time has come to question whether new forms of automation and algorithmic activity necessitate the development of stronger responsibilities. In particular, it will be essential to consider some form of “duty of explanation”: we must think about making not only the decision-making criteria of AI-based algorithmic agents understandable, but also their purpose and objectives. These devices must be able to offer individuals information on the logic behind the algorithms used to make decisions. This will increase transparency, traceability and responsibility, making the computer-aided decision-making process more valid.*

---

<sup>64</sup> FRANCESCO, *Discorso in occasione della sessione del G7 sull'intelligenza artificiale. Uno strumento affascinante e tremendo*, cit., p. 6.

<sup>65</sup> FRANCESCO, *Messaggio al “World Economic Forum”*, 15 gennaio 2020, p. 2, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

<sup>66</sup> Cfr. FRANCESCO SORVILLO, *Diritto, religioni e metaverso*, in ANTONIO FUCCILLO, VALERIA NUZZO, MASSIMO RUBINO DE RITIS, *Diritto e universi paralleli. I diritti costituzionali nel metaverso*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2023, p. 306 ss.; MIRIAM ABU SALEM, *La Chiesa e i nuovi mezzi di comunicazione sociale*, ivi, p. 348.

*New forms of regulation must be encouraged to promote transparency and compliance with ethical principles, especially for advanced technologies that have a higher risk of impacting human rights, such as facial recognition.*

*To achieve these objectives, we must set out from the very beginning of each algorithm's development with an "algor-ethical" vision, i.e. an approach of ethics by design. Designing and planning AI systems that we can trust involves seeking a consensus among political decision-makers, UN system agencies and other intergovernmental organizations, researchers, the world of academia and representatives of non-governmental organizations regarding the ethical principles that should be built into these technologies. For this reason, the sponsors of the call express their desire to work together, in this context and at a national and international level, to promote "algor-ethics", namely the ethical use of AI as defined by the following principles:*

- Transparency: in principle, AI systems must be explainable;*
- Inclusion: the needs of all human beings must be taken into consideration so that everyone can benefit and all individuals can be offered the best possible conditions to express themselves and develop;*
- Responsibility: those who design and deploy the use of AI must proceed with responsibility and transparency;*
- Impartiality: do not create or act according to bias, thus safeguarding fairness and human dignity;*
- Reliability: AI systems must be able to work reliably;*
- Security and privacy: AI systems must work securely and respect the privacy of users»<sup>67</sup>.*

È emblematico che il primo principio enunciato sia la trasparenza, la quale non coinvolge solo la costruzione degli algoritmi, ma anche il relativo utilizzo, in ragione della necessità che ciò «si svolga nel pieno rispetto della dignità della persona e del suo bagaglio di valori»<sup>68</sup>. Si tratta, infatti, di una tecnologia caratterizzata da una evidente asimmetria informativa alimentata dalla "opacità" dei modelli matematici di funzionamento degli algoritmi<sup>69</sup>, rigidamente protetti dal segreto industriale<sup>70</sup>.

In questo contesto contraddistinto da una inarrestabile evoluzione, che

---

<sup>67</sup> *Rome Call for AI Ethics, Rights.*

<sup>68</sup> ANTONIO FUCILLO, *Il paradiso digitale. Diritto e religioni nell'iperuranio del web*, cit., p. 72.

<sup>69</sup> Cfr. MENA MINAFRA, *Nuove tecnologie e giusto processo: erosioni all'orizzonte?*, in ANDREA PATRONI GRIFFI (a cura di), *Bioetica, diritti e intelligenza artificiale*, cit., p. 383 ss.

<sup>70</sup> Cfr. TERESA NUMERICO, *Dobbiamo ripensare l'intelligenza artificiale*, in *Limes – Rivista italiana di geopolitica*, 12, 2022, p. 77 ss.

sollecita il passaggio «dal dominio della tecnica a quello della tecnologia informatica»<sup>71</sup>, per Francesco la *Rome Call for AI Ethics* rappresenta un «utile strumento per un dialogo comune tra tutti, al fine di favorire uno sviluppo umano delle nuove tecnologie», facendo registrare un numero sempre maggiore di adesioni, le quali «sono un passo significativo per promuovere un'antropologia digitale, con tre coordinate fondamentali: l'etica, l'educazione e il diritto»<sup>72</sup>.

A tale riguardo, si pongono in diretta connessione con il testo della *Rome Call for AI Ethics* una serie interventi di regolamentazione interna delle multinazionali che operano in questo settore, come nel caso dei *Principles for Trust and Transparency* di IBM e degli *AI Principles Progress Update 2023* elaborati da Google:

1. *Be socially beneficial;*
2. *Avoid creating or reinforcing unfair bias;*
3. *Be built and tested for safety;*
4. *Be accountable to people;*
5. *Incorporate privacy design principles;*
6. *Uphold high standards of scientific excellence;*
7. *Be made available for uses that accord with these principles*<sup>73</sup>.

Significativo è inoltre l'intervento dell'UNESCO realizzato attraverso la pubblicazione nel settembre 2023 della *Guida per l'intelligenza artificiale generativa nell'educazione e nella ricerca*<sup>74</sup>, con l'obiettivo di fornire agli Stati membri un supporto per realizzare azioni immediate e programmare politiche di lungo termine in grado di assicurare uno sviluppo di questa tecnologia digitale incentrato sull'uomo.

All'interno della *Guida* è stato tracciato un possibile percorso per giungere ad una efficace regolamentazione degli strumenti di intelligenza artificiale generativa, ancorato alla esigenza di proteggere i dati personali e stabilire un limite minimo di età per l'utilizzo di piattaforme che impiegano questa tecnologia. In ragione della necessità di usare adeguatamente questi strumenti nei settori dell'educazione e della ricerca scientifica, l'UNESCO propone un approccio ancorato alla validazione etica e a responsabili processi di progetta-

---

<sup>71</sup> CARLO FANTAPPIÈ, *Per un cambio di paradigma. Diritto canonico, teologia e riforme nella Chiesa*, Edizioni Dehoniane, Bologna, 2019, p. 156.

<sup>72</sup> FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti all'incontro "Rome call" promosso dalla Fondazione RenAIssance*, 10 gennaio 2023, p. 2, il cui testo integrale è edito nel sito ufficiale della Santa Sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

<sup>73</sup> Il testo integrale di questo documento è edito in [www.ia.google.com](http://www.ia.google.com).

<sup>74</sup> Il testo integrale di questo documento è edito in [www.unesco.it](http://www.unesco.it).

zione pedagogica, trattandosi di fatto di un intervento in materia di educazione e ricerca.

Organismi internazionali e operatori del settore, alcuni dei quali aderenti alla *Rome Call for AI Ethics*, sono dunque consapevoli che l'implementazione di questa tecnologia digitale deve necessariamente tradursi in uno «strumento di maggiore benessere per la vita dell'uomo, ma nella piena garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali»<sup>75</sup>.

Questa necessità è stata evidenziata dalla Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia nella *Carta etica europea sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari e negli ambiti connessi* facendo emergere ancora una volta l'importanza di introdurre una regolamentazione sovranazionale di questa complessa tecnologia digitale<sup>76</sup>.

A tale riguardo, il Parlamento Europeo (13 marzo 2024) e il Consiglio dell'Unione Europea (21 maggio 2024) hanno approvato l'*Artificial Intelligence Act*, al cui interno viene definito un primo quadro normativo in materia finalizzato a garantire l'immissione nel mercato europeo di sistemi di intelligenza artificiale sicuri e rispettosi dei diritti e dei valori fondamentali dell'Unione Europea.

### *3. Intelligenza artificiale, algoretica e dialogo interreligioso*

Per la promozione di uno sviluppo etico dell'economia digitale, le religioni «trasmettono all'agire economico e alle compagini societarie una scala di valori diversa da quella del mero profitto, contribuendo a modificare in senso sociale gli indicatori del benessere economico di una popolazione»<sup>77</sup>. Anche in rapporto con la datasfera, nella scia di quanto avviene nel campo economico<sup>78</sup>, le religioni orientano positivamente l'agire del fedele, sia esso

---

<sup>75</sup> ANDREA PATRONI GRIFFI, *Bioetica, diritti e intelligenza artificiale: una relazione da costruire*, cit., p. 29 ss. In merito, si veda anche DARIO BUZZELLI, MASSIMO PALAZZO (a cura di), *Intelligenza artificiale e diritti della persona*, Pacini, Pisa, 2022.

<sup>76</sup> Cfr. CLEMENTINA BARBARO, *Uso dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari: verso la definizione dei principi etici condivisi a livello europeo?*, in *Questione Giustizia*, Rivista telematica ([www.questionegiustizia.it](http://www.questionegiustizia.it)), 4, 2018, p. 189 ss.

<sup>77</sup> ANTONIO FUCCILLO, *La libertà religiosa come fattore di inclusione sociale*, in ANTONIO FUCCILLO, PAOLO PALUMBO (a cura di), *Pluralismo confessionale e dinamiche interculturali. Le best practices per una società inclusiva*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2023, p. 28.

<sup>78</sup> In merito, si rinvia ampiamente a SERGIO FERLITO, *Il volto beffardo del diritto. Ragione economica e giustizia*, Mimesis, Milano, 2016; ANTONIO FUCCILLO (a cura di), *I mercanti nel tempio. Economia, diritto e religione*, Giappichelli, Torino, 2011; ID., *Legal-economic Koinè and the Religious Nomopoiesis*, in *Calumet – Intercultural law and humanities review*, Rivista telematica ([www.calumet-](http://www.calumet-)

imprenditore che consumatore, «imponendo, vietando o almeno suggerendo o sconsigliando, il compimento di atti assai più vasti e numerosi di quelli che siamo soliti considerare come atti di culto»<sup>79</sup>.

L'impegno per uno sviluppo etico dell'intelligenza artificiale assunto nella *Rome Call for AI Ethics*, su impulso della Fondazione *RenAIssance*<sup>80</sup>, si è proiettato oltre i confini della Chiesa cattolica con l'adesione di altre confessioni religiose, assumendo una declinazione interculturale in ragione del pluralismo religioso che contraddistingue la società contemporanea<sup>81</sup>.

Nel mese di gennaio 2023 la *Rome Call for AI Ethics* è stata sottoscritta anche da un rappresentante del Forum per la Pace di Abu Dhabi e da un componente della Commissione per le Relazioni Interreligiose del Gran Rabbinate di Israele, «traducendosi di fatto in un positivo esempio di dialogo interreligioso su un tema centrale per il futuro dell'uomo»<sup>82</sup>.

Inoltre, il 30 aprile 2024, si è registrata l'adesione della comunità anglicana attraverso la sottoscrizione da parte dell'Arcivescovo di Canterbury in rappresentanza della Chiesa d'Inghilterra, ampliando ulteriormente il novero delle confessioni religiose impegnate a sostenere uno sviluppo etico dell'intelligenza artificiale.

La riflessione sulla sostenibilità etica dei sistemi di intelligenza artificiale ha coinvolto anche le comunità musulmane.

In occasione del XXXIV Congresso Internazionale Islamico (Cairo 9-11 settembre 2023), promosso dal Ministro degli Affari Religiosi della Repubblica Araba d'Egitto, si sono riuniti oltre duecento rappresentanti musulmani provenienti da tutto il mondo per confrontarsi sullo sviluppo della comunicazione religiosa e sulle sfide poste dalle derive cibernetiche.

Tra le molteplici raccomandazioni e conclusioni è stata evidenziata anche

---

review.it), aprile 2018, p. 1 ss.; ID., *Religious freedom and objectives for economic intercultural development*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), marzo 2013, p. 1 ss.; FRANCESCO SORVILLO, *Economie e Religioni. L'agire per fede alla prova dei mercati*, Pellegrini, Cosenza, 2016.

<sup>79</sup> SERGIO FERLITO, *Le religioni, il giurista e l'antropologo*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2005, p. 72.

<sup>80</sup> La Fondazione *RenAIssance* è stata istituita nell'aprile 2021 da Papa Francesco con rescritto *ex audientia*, attribuendole personalità giuridica canonica pubblica con sede legale nello Stato della Città del Vaticano presso la Pontificia Accademia per la Vita. È un ente che non ha scopo di lucro e ha l'obiettivo di sostenere la riflessione antropologica ed etica delle nuove tecnologie sulla vita umana, promossa dal predetto Dicastero della Curia Romana di cui ne costituisce un ente strumentale. La Fondazione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso il Governatorato dello Stato della Città de Vaticano.

<sup>81</sup> Cfr. ANTONIO FUCCILLO, *Il paradiso digitale. Diritto e religioni nell'iperuranio del web*, cit., p. 72.

<sup>82</sup> ANTONIO FUCCILLO, *Il paradiso digitale. Diritto e religioni nell'iperuranio del web*, cit., p. 73.

la necessità di:

1) utilizzare i sistemi di intelligenza artificiale come strumento e non come fine, come valore aggiunto e non come possibilità di sostituire l'intelligenza umana;

2) sostenere lo sviluppo intellettuale, culturale e morale come possibile argine e correttivo alle derive e all'abuso dell'intelligenza artificiale;

3) rafforzare il ruolo centrale della famiglia per accompagnare le nuove generazioni ad un uso consapevole e proficuo dei social media;

4) promuovere la collaborazione tra istituzioni religiose e culturali sull'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale e diffondere un approccio volto all'equilibrio e alla moderazione per poter contrastare le ideologie estremiste e la consequenziale strumentalizzazione della comunicazione digitale.

Anche l'Unione Buddhista Italiana è intervenuta in materia promuovendo il Simposio Internazionale sul tema "*Prospettive buddhiste su coscienza, evoluzione e Intelligenza Artificiale*" (17 novembre 2023), in occasione del quale è stato evidenziato che anche i modelli di intelligenza artificiale devono essere elaborati per promuovere lo sviluppo di un'umanità in grado di vivere in equilibrio.

In questo contesto, anche le culture e le religioni orientali possono fornire un positivo contributo per la promozione di un utilizzo sostenibile delle tecnologie digitali che sia anche in grado di contrastare l'esigenza indotta di sentirsi «perennemente altrove»<sup>83</sup> attraverso il rafforzamento della capacità di stare nel «qui e ora», promossa anche dalla tradizione buddhista<sup>84</sup>.

Nella medesima scia, il Taoismo annovera tra i fini della pratica personale il contatto con la propria dimensione spirituale e la protezione della natura<sup>85</sup>, nell'orizzonte di una auspicata armonia sociale quale «cardine del pensiero taoista»<sup>86</sup>.

Le principali tradizioni filosofiche e religiose orientali apportano un significativo contributo poiché, nonostante la presenza di molteplici diversità tra loro, «convergono sull'importanza di riflettere su di sé e su una vita morale che si ponga al servizio della comunità, per quanto diversamente intesa» e «riflettono sulle relazioni interpersonali e sul senso della vita»<sup>87</sup>. Le tecnologie

---

<sup>83</sup> PAOLO CREPET, *Prendetevi la luna*, Mondadori, Milano, 2023, p. 13.

<sup>84</sup> In merito, si rinvia a DANIEL GOLEMAN, *La forza del bene. Il messaggio del Dalai Lama per una nuova visione del mondo*, Rizzoli, Milano, 2015.

<sup>85</sup> Cfr. VINCENZO DI IESO, *Taoismo in uno sguardo*, Giuseppe Voza Editore, Caserta, 2012, p. 54.

<sup>86</sup> VINCENZO DI IESO, *Taoismo in uno sguardo*, cit., p. 79.

<sup>87</sup> ANTONIO SPADARO, THOMAS BANCHOFF, *Intelligenza artificiale e persona umana. Prospettive cinesi e occidentali*, in *La Civiltà Cattolica*, 2, 2019, p. 433.

digitali minano anche l'assetto valoriale promosso dalle religioni orientali, basato sulla coltivazione di molteplici virtù, tra le quali la pazienza, l'autocontrollo e il discernimento<sup>88</sup>.

Emerge anche in questo caso un «consenso per intersezione»<sup>89</sup> su una serie di principi etici che possono rappresentare un valido antidoto contro la diffusa bulimia digitale riabilitando nelle persone la capacità di coltivare se stesse e di vivere pienamente l'interazione interpersonale quale fondamento per una vita «buona»<sup>90</sup>.

Proprio per questo motivo, è da auspicare che la *Rome Call for AI Ethics*, anche in prospettiva dell'ulteriore impulso dato da Francesco in occasione del G7, possa registrare l'adesione di altre confessioni religiose in un orizzonte di universalità dell'impegno di promuovere uno sviluppo delle tecnologie digitali sostenibile e pienamente rispettoso dell'intangibile dignità umana<sup>91</sup>.

Il campo dell'intelligenza artificiale può dunque rappresentare il laboratorio nel quale le nuove rotte del dialogo interreligioso possono approdare alla fioritura di un «umanesimo digitale»<sup>92</sup> all'interno del quale la persona preservi l'assetto assiologico della propria umanità, nella consapevolezza che «un essere umano che pretende di sostituirsi a Dio diventa il peggior pericolo di sé stesso»<sup>93</sup>.

---

<sup>88</sup> Cfr. ANTONIO SPADARO, THOMAS BANCHOFF, *Intelligenza artificiale e persona umana. Prospettive cinesi e occidentali*, cit., p. 438.

<sup>89</sup> JOCELYN MACLURE, CHARLES TAYLOR, *La scommessa del laico*, Laterza, Roma-Bari, 2018, p. 28.

<sup>90</sup> Cfr. ANTONIO SPADARO, THOMAS BANCHOFF, *Intelligenza artificiale e persona umana. Prospettive cinesi e occidentali*, cit., p. 433 ss.

<sup>91</sup> Cfr. MIRIAM ABU SALEM, *La Chiesa e i nuovi mezzi di comunicazione sociale*, cit., p. 348.

<sup>92</sup> GIOVANNI CUCCI, *Per un umanesimo digitale*, in *La Civiltà Cattolica*, 1, 2020, p. 40.

<sup>93</sup> FRANCESCO, Esortazione apostolica *Laudate Deum* sulla crisi climatica, cit., n. 73.